

Indette le elezioni del Rettore

Alle urne per la prima votazione il 3 e il 4 giugno

Sono state indette, con il decreto firmato dal decano del corpo accademico prof. Giorgio Talenti, le elezioni del Rettore dell'Università di Firenze, per il quadriennio accademico 2009-2013 ([testo del decreto](#)).

Gli universitari fiorentini andranno alle urne per la prima votazione mercoledì 3 e giovedì 4 giugno prossimi; l'eventuale seconda votazione si terrà mercoledì 10 e giovedì 11 giugno e il ballottaggio, se necessario, lunedì 22 e martedì 23 giugno.

Hanno diritto al voto i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori e i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, nel Senato Accademico e nei Consigli di Facoltà. Alle urne anche il personale tecnico-amministrativo, i collaboratori ed esperti linguistici e i dirigenti in servizio presso l'ateneo: il voto di queste ultime categorie conterà nella misura del 10%.

Le candidature, sottoscritte da almeno 30 elettori, dovranno essere presentate, a partire da lunedì 6 aprile, entro lunedì 4 maggio 2009.

Sarà utilizzato, con il supporto del Consorzio Interuniversitario CINECA, il sistema del voto elettronico.

All'interno di questo numero:



Il nuovo accordo sul trattamento accessorio

Destinazione del 5 per mille del prelievo fiscale



Numero 91 16 marzo 2009

In questo numero:

- **Notizie dall'Area Risorse Umane**
 - Focus su: il nuovo accordo sul trattamento accessorio
- **Destinazione del 5 per mille del prelievo fiscale**
- **ILO NEWS**
 - Istituto Superiore di Sanità - Università di Firenze: brevetto congiunto per un nuovo farmaco
- **Relazioni Internazionali**
- **Notizie dallo CSIAF**
- **Finanziamenti Europei: un significativo risultato raggiunto dall'Università di Firenze**
- **Salone dello studente "Campus Orienta Toscana" a Firenze**
- **Notizie dal Sistema Bibliotecario**
- **Notizie dal Museo di Storia Naturale**
- **Firenze University Press: vetrina nuove uscite**
- **Iniziative del Comitato Pari Opportunità**
- **Notizie dal Servizio Prevenzione e Protezione**
- **La Direzione informa ...**
- **Novità in Gazzetta Ufficiale e nella Rete**
- **Segnalazioni dal Bollettino Ufficiale**

NEWSLETTER Unifi

Ultimi numeri pubblicati:

[Newsletter n. 90](#)
20 febbraio 2009

[Newsletter Speciale Raccolte n. 5](#), Museo di Storia Naturale - Rassegna 2008



Notizie dall'Area Risorse Umane

Focus su: il nuovo accordo sul trattamento accessorio



“Contratto collettivo integrativo: accordo sull'erogazione dell'indennità accessoria mensile, della produttività e il miglioramento dei servizi e delle indennità di turno, di autista, di centralinista e di rischio da radiazioni”

E' stato siglato il 27 gennaio scorso [il nuovo accordo sull'erogazione dell'indennità accessoria mensile, della produttività e il miglioramento dei servizi e delle indennità di turno, di autista, di centralinista e di rischio da radiazioni](#).

Il documento, che sostituisce il precedente, risalente al giugno 2003, introduce importanti cambiamenti sul trattamento economico accessorio del personale tecnico e amministrativo.

Il Contratto Collettivo Nazionale individua le indennità da corrispondere, a livello locale l'amministrazione e le parti sindacali concordano il valore da attribuire alle singole indennità.

Perché un nuovo accordo: tre ragioni

1. La Legge 133/2008 (art. 67) da un lato ha ridotto la consistenza dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa (*l'ammontare complessivo dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10%*) e dall'altro ha ribadito l'obbligo di avere una *concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impiego e della qualità delle prestazioni individuali*;
2. L'art. 81 del [CCNL del 16 ottobre 2008](#) ha indicato i principi da adottare per la valutazione, che sono stati recepiti nell'accordo in esame;
3. La valutazione delle prestazioni è uno degli elementi del sistema di gestione del personale.

Le novità:

Le principali novità contenute nell'accordo sono essenzialmente:

- l'introduzione dell'Indennità accessoria mensile;
- l'istituzione di un sistema di valutazione delle prestazioni del personale.

Indennità accessoria mensile (IMA):

Viene introdotta l'indennità accessoria mensile prevista dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.05 erogabile per dodici mensilità. Tale emolumento riassume e sostituisce le eventuali indennità già corrisposte con carattere di generalità e viene corrisposta a tutto il personale, fatto salvo quello di categoria EP.

L'importo di tale indennità è stato concordato in **€ 140,00 €** (lordo mensile dipendente).

Indennità per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi:

L'accordo non ha modificato le ulteriori tipologie di indennità che restano essenzialmente invariate:

- **Indennità di turno** – nel caso di orario organizzato in turni, per ogni singolo turno viene corrisposta un'indennità pari ad **€ 8,00** (lordo dipendente).
- **Indennità di centralinista** – che ricorre nei casi in cui i centralini presentano specifiche caratteristiche o in caso di centralinista non vedente ed è pari ad **€ 8,00** giornaliera (lordo dipendente).
- **Indennità di autista** – legata alle prestazioni degli autisti, viene corrisposta un'indennità giornaliera pari ad **€ 9,60** (lordo dipendente).
- **Indennità di rischio da radiazione** – disciplinata ai sensi dell'art. 92 CCNL 16.10.2008 e dell'art. 20 del DPR 319/90 (comma 1 **€ 103,29** mensile lordo dip. e comma 3 **€ 25,82** mensile lordo dipendente).

Istituzione di un sistema di valutazione delle prestazioni del personale finalizzato all'erogazione dell'indennità legata alla produttività e al miglioramento dei servizi:

Il sistema di valutazione delle prestazioni del personale ha come obiettivo principale quello di accrescere il coinvolgimento delle persone nello svolgimento delle loro attività lavorative. La valutazione si pone come momento di confronto con il dirigente della struttura. Tutto il personale dovrà essere coinvolto. A tal fine l'amministrazione predisporrà una scheda con una serie di parametri oggettivi che dovrà essere utilizzata dai dirigenti per la valutazione.

Le fasi della valutazione si articoleranno in tre momenti:

- gennaio - predisposizione del progetto e definizione degli obiettivi;
- giugno - verifica intermedia sull'andamento degli obiettivi;
- gennaio dell'anno successivo - valutazione dei risultati.

Qualora il dipendente non concordi con la valutazione espressa dal Dirigente potrà rivolgersi, eventualmente assistito da un rappresentante sindacale, al Direttore Amministrativo che dovrà pronunciarsi in merito entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.

La quantificazione dell'indennità sarà legata alle disponibilità del Fondo, una volta decurtati gli importi relativi all'Indennità Accessoria Mensile e le altre indennità sopra citate.

In ogni caso il 50% della somma complessivamente disponibile viene ripartita tra tutti i dipendenti che partecipano ai progetti indipendentemente dai risultati conseguiti. L'altro 50% sarà invece legato agli esiti della valutazione.

Strumenti di valutazione e formazione dei "valutatori"

Per inquadrare le azioni da intraprendere in un'ottica che favorisca l'orientamento dei dirigenti e di tutto il personale verso una moderna cultura della valutazione, l'Area Risorse Umane sta organizzando una serie di interventi di sensibilizzazione.

Gli interventi sono articolati come segue:

- Una prima giornata informativa, presenti il Prorettore Vicario Prof. Alfredo Corpaci e il Direttore Amministrativo Dott. Michele Orefice, in programma il 17 marzo, in Aula Magna del Rettorato, rivolta a tutti i Dirigenti delle strutture.
- Successivi incontri di 1 giornata rivolti sempre ai Dirigenti delle strutture, in gruppi di max 20 partecipanti, per un approfondimento sui ruoli dei soggetti coinvolti nei processi di valutazione e sugli strumenti adottati.
- Ulteriori incontri verranno realizzati successivamente, in relazione alle esigenze che emergeranno nelle giornate programmate.

All'intervento del 2009 faranno seguito negli anni successivi azioni più mirate, organizzate sulla base dell'esperienza maturata nell'utilizzazione degli strumenti di valutazione proposti.

Una volta completato l'iter di formazione, l'Amministrazione comunicherà i tempi di attuazione per la predisposizione dei progetti e la definizione degli obiettivi.

Cosa succede nella busta paga?

A partire dal mese di marzo il trattamento accessorio, subirà i seguenti cambiamenti:

- l'indennità accessoria mensile (IMA), pari a € 140,00 (lordo dip.): verrà corrisposta mensilmente;
- la quota A, pari ad € 112,00 (lordo dipendente): non verrà più erogata;
- la quota B, pari ad € 58,00 (lordo dipendente): non verrà più erogata.

La differenza tra l'importo spettante per l'IMA e quello percepito, per i mesi di gennaio e febbraio, per le quote A e B verrà conguagliata sempre nel mese di marzo. E ciò in quanto il nuovo accordo decorre dal 1° gennaio 2009.

Si sottolinea comunque che dal mese di marzo verrà erogata anche l'Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC), mediamente pari ad € 14,00 (lordo dip.); nello stesso mese verrà erogato anche il conguaglio di quanto spettante per l'IVC dal mese di aprile 2008 al mese di febbraio 2009.

Per quanto concerne, invece, la corresponsione della quota legata alla produttività e al miglioramento dei servizi, questa sarà erogata una volta concluso il processo di valutazione.

Opzione di regime ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 382/80

Scade il **30 aprile prossimo per i professori di I e II fascia il termine per l'opzione di regime d'impegno**, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 382/80 e successive modificazioni e integrazioni.

Il mancato esercizio di una nuova opzione comporta la **tacita conferma dell'attuale regime**.

Il **termine suddetto è perentorio** e, di conseguenza, dopo tale data non è ammessa alcuna facoltà di recesso.

Per maggiori informazioni è on line la **circolare n. 6 del 25 febbraio 2009**, all'indirizzo:

http://www.unifi.it/upload/sub/personale/normativa/circ_06_250209.pdf

Regolamenti per il conferimento di incarichi retribuiti al personale tecnico-amministrativo e ai Collaboratori ed esperti linguistici ex art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001

Sono visibili e scaricabili rispettivamente all'indirizzo <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2920.html> e <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3026.html>

- il "[Regolamento per il conferimento di incarichi retribuiti al personale tecnico-amministrativo ex art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001](#)" e la relativa [circolare applicativa](#) n. 5 del 23 febbraio 2009.
- il "[Regolamento per il conferimento di incarichi retribuiti ai Collaboratori ed esperti linguistici ex articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001](#)" e la relativa [circolare applicativa](#) n. 4 del 23 febbraio 2009.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio Gestione del Rapporto di Lavoro del Personale Tecnico - Amministrativo e dei Collaboratori ed Esperti Linguistici ed in particolare a:

Patrizia Baragatti - tel. 055 2757256 - patrizia.baragatti@unifi.it

Barbara Dini - tel. 055 2757253 - barbara.dini@unifi.it

Loriana Ninci - tel. 055 2757622 - loriana.ninci@unifi.it

Iva De Marco - tel. 055 2757358 - iva.demarco@unifi.it

Jessica Cruciani Fabozzi- tel. 055 2757449 - jessica.cruciani@unifi.it -
Responsabile dell'Ufficio

fax 055 2757619

Assenze per malattia ed indisposizione del personale tecnico e amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici

Sul sito web dell'Ateneo, in evidenza sulla pagina del personale, è stata pubblicata la [Circolare n. 8 prot. n. 19171 dell'11.03.2009](#) relativa a indicazioni e chiarimenti in materia di assenze per malattia e per indisposizione, alla luce delle nuove disposizioni dettate dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 per il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni.

Un saluto a chi va in pensione...

Andrea Baioni, Roberto Bandinelli, Lina Bondi, Vito Carriero, Paolo Fanetti, Rosanna Magherini, Attilio Masi, Alberto Memoli, Carlo Nencioni, Veronica Park, Anna Rosa Pianigiani, Gianni Antonio Picciolo, Anna Santovito, Alessandra Tarchi

Formazione del personale: corsi in programma

[IL NUOVO RAPPORTO DI LAVORO alla luce della Legge 133/2008, legge finanziaria e disegni di legge attualmente in esame 9 e 10 aprile 09](#)

[AUDITOR INTERNI DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA' secondo la norma ISO 19011:2003 22-23-29-30 aprile 09](#)

Per saperne di più: <http://formazionepersonale.unifi.it/>

Riservato a chi riceve lo stipendio su conto corrente della Banca Toscana

Dal prossimo mese di aprile cambieranno i codici IBAN degli intestatari di **conto corrente presso la Banca Toscana**, per l'incorporazione nel gruppo Monte dei Paschi. In questi giorni la Banca Toscana sta inviando a casa dei correntisti le **nuove coordinate IBAN**.

Al fine di potere continuare a ricevere lo stipendio tramite accredito sul conto corrente è necessario **comunicare all'Ufficio Stipendi le nuove coordinate** attraverso la presentazione del modulo reperibile sul sito http://www.unifi.it/upload/sub/personale/modulistica/riscos_stipendio.pdf

Il termine ultimo per l'invio del modulo è il 7 aprile 2009.

Il modulo può essere inviato all'Ufficio Stipendi per posta o tramite fax (055/2757620) con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento.

In mancanza di presentazione del modulo lo stipendio potrà essere riscosso presso l'ente tesoriere UNICREDIT BANCA DI ROMA.

Destinazione del 5 per mille del prelievo fiscale



Anche quest'anno, attraverso la dichiarazione dei redditi 2008, è possibile devolvere una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) alla ricerca scientifica e all'Università, **senza oneri aggiuntivi per il contribuente**.

E' offerta così la possibilità di destinare il 5 per mille dell'IRPEF, con lo stesso meccanismo già operante per l'8 per mille.

Si tratta di un'opportunità che amplia il ventaglio delle possibili scelte del contribuente su una quota di imposta dovuta allo Stato: non è, perciò, una nuova tassa né un nuovo contributo.

Chi intende versare il 5 per mille all'Università di Firenze deve indicare il **codice fiscale 01279680480** e firmare nel riquadro "Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università", che figura sui [modelli di dichiarazione \(sul sito Agenzia delle Entrate\)](#).

- [Ascolta lo spot \(mp3\)](#)
- [Spot 5 per mille \(wmv\)](#)

marzo 2009

A cura dell'[Ufficio per i Rapporti Università-Impresa - Industrial Liaison Office \(I.L.O.\)](#)

Istituto Superiore di Sanità - Università di Firenze: brevetto congiunto per un nuovo farmaco



Contro le candidosi farmacoresistenti

Sono stati brevettati, grazie ad una ricerca congiunta tra l'[Istituto Superiore di Sanità](#) (ISS) e l'Università di Firenze, nuovi composti per il trattamento delle infezioni dovute al fungo *Candida albicans*, che si mostrano resistenti ai farmaci antifungini.

L'importante risultato, ottenuto dal gruppo di ricerca del prof. Antonio Guarna, Direttore del Dipartimento di Chimica organica "Ugo Schiff" <http://www.unifi.it/dpcorg/> e quello del prof. Antonio Cassone, Direttore del Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate dell'ISS, è frutto delle collaborazioni realizzate negli ultimi anni fra l'Istituto Superiore di Sanità e il Dipartimento di Chimica organica.

L'obiettivo dei ricercatori è stato quello di sviluppare un nuovo farmaco che possa funzionare nel trattamento delle candidosi farmaco resistenti di soggetti immunodepressi, come quelli affetti da AIDS o da patologie tumorali, in cui l'esito di queste infezioni può essere anche letale.

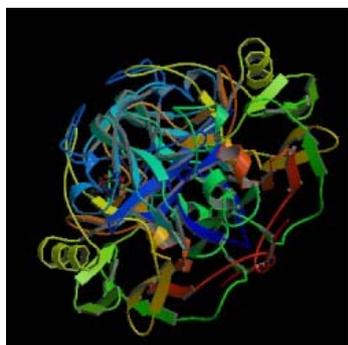
La ricerca ha permesso la progettazione, la sintesi e la valutazione dell'attività di alcune molecole peptidomimetiche capaci di inibire l'aspartil-proteasi (Secreted Aspartyl Protease2 - SAP2), ovvero l'enzima responsabile dell'attività patologica di *Candida*.

I test sui modelli in vivo hanno mostrato che due composti peptidomimetici hanno mostrato un'attività inibitoria superiore all'inibitore peptidico naturale. Inoltre, test di attività su infezioni indotte su modelli animali con ceppi di *Candida* insensibili ai trattamenti con fluconazolo hanno mostrato un'ottima risposta e una regressione della patologia, suggerendo quindi una reale applicazione di queste molecole come farmaci soprattutto nei casi di nei pazienti immunodepressi quali ad esempio i malati di AIDS che abbiano sviluppato resistenza ai farmaci antifungini.

Se gli studi di tossicità necessari per completare la fase preclinica saranno positivi, come si auspica, potrebbero essere rapidamente iniziati nei prossimi anni gli studi clinici per verificarne l'efficacia nell'uomo.

Candida albicans

Le forme invasive di candidosi e la candidemia sono infezioni causate da Candida, in grado di invadere vari organi e la circolazione sanguigna. Candida è al quarto posto nella classifica delle cause più diffuse delle infezioni ospedaliere in Italia, e la più diffusa fra le cause fungine. Le forme invasive delle infezioni da Candida sono più diffuse fra i pazienti immunocompromessi, come quelli affetti da cancro, da immunodeficienze (AIDS), quelli che hanno subito trapianti o gli ustionati.



Tali infezioni sono associati con un tasso elevato di mortalità in questi pazienti in condizioni critiche. Circa l'80% degli HIV-positivi (prima dell'introduzione in terapia degli inibitori delle HIV-proteasi) è affetto da candidosi orale, la quale può contribuire significativamente e pesantemente nell'aggravare il quadro clinico di questi pazienti, ad esempio, nel caso in cui l'infezione si estenda dalla bocca all'esofago (esofagite da Candida).

Nei casi più gravi, le complicazioni possono riguardare ascessi polmonari, endocarditi, meningiti, endoftalmiti, ascessi cerebrali, artriti e, non ultimo, la candidosi disseminata, con un tasso di mortalità che può raggiungere il 50% anche con antibiotico-terapia efficace.



Programma TEMPUS IV - Modalità di partecipazione al secondo bando

Il 24 gennaio scorso la Commissione europea ha pubblicato il secondo invito a presentare proposte nell'ambito del programma TEMPUS IV, programma transeuropeo che ha lo scopo generale di contribuire a promuovere la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra gli Stati membri dell'Unione europea e i paesi partner dell'area circostante.

In seguito ad una prima informativa relativa alla pubblicazione del bando e alle informazioni di carattere generale sul programma, è stata inviata ai responsabili delle strutture una nota rettorale (prot. n. 16518 del 3 marzo 2009) per precisare le seguenti modalità di partecipazione al programma.

Al fine di garantire una verifica circa l'esistenza dei requisiti richiesti e la fattibilità dei progetti rispetto alle normative nazionali e di Ateneo, con particolare riferimento alle modalità ed alle condizioni di eventuale rilascio di titolo, è necessario che le strutture proponenti segnalino all'Amministrazione centrale la volontà di partecipare al bando, sia per i progetti coordinati dall'Università di Firenze che per l'adesione a progetti coordinati da altre istituzioni.

Gli interessati dovranno quindi far pervenire la propria idea progettuale all'Ufficio Relazioni Internazionali entro il **23 marzo prossimo**, possibilmente utilizzando il formulario di candidatura disponibile alla pagina http://ec.europa.eu/education/programmes/tempus/call09_en.html, da compilare in ogni sua parte, almeno in forma provvisoria.

L'idea progettuale dovrà essere accompagnata dalla delibera della struttura, ove si garantisce la fattibilità del progetto e la disponibilità delle risorse necessarie per la sua realizzazione (risorse umane, di attrezzature e di spazi) e si formalizza l'impegno a sostenere eventuali oneri derivanti dall'attuazione del progetto.

Qualora il progetto preveda il rilascio di titoli nell'ambito dei tre cicli, esso dovrà essere sottoposto all'approvazione degli organi accademici. Per quanto riguarda le lauree di I e II livello si dovrà comunque fare riferimento agli accordi vigenti, di cui all'elenco disponibile nel sito di Ateneo <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2838.html>

Sito di riferimento: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2693.html>

Programma Erasmus Mundus – Avviata la seconda fase del programma e pubblicato il primo bando



L'Unione europea ha recentemente avviato la seconda fase del programma Erasmus Mundus, istituendo con decisione n. 1298/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio il *programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi (Erasmus Mundus II)*.

Il nuovo programma, che continua ed estende lo scopo e le attività già previste dalla prima fase del programma (Erasmus Mundus I) è articolato in tre azioni:

Azione 1: programmi comuni Erasmus Mundus (master e dottorati) di eccellente qualità accademica, incluso un regime di borse di studio;

Azione 2: partenariati Erasmus Mundus tra istituti di istruzione superiore europei e di paesi terzi, quale base per la cooperazione strutturata, gli scambi e la mobilità a tutti i livelli di istruzione superiore, incluso un regime di borse di studio;

Azione 3: promozione dell'istruzione superiore europea attraverso misure che rafforzano l'attrattiva dei paesi europei in quanto meta educativa e centro di eccellenza mondiale.

Lo scorso 10 febbraio la Commissione europea ha pubblicato l'**Invito a presentare proposte (EAC/04/09) per l'Azione 1 – Programmi comuni**, la quale è composta da due sotto azioni:

- Azione 1A - Corsi di Master Erasmus Mundus (EMMC)
- Azione 1B - Dottorati comuni Erasmus Mundus (EMJD)

La scadenza per la presentazione delle proposte alla Commissione europea è fissata al **30 aprile 2009**. Per l'azione 1B gli interessati sono invitati a presentare una scheda riassuntiva contenente una breve descrizione del programma comune preferibilmente entro il **31 marzo 2009**.

Con la nota prot. n. 15751 del 2 marzo 2009, disponibile all'indirizzo <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2689.html>, sono state comunicate alle strutture le modalità di partecipazione al bando. Si indicano di seguito i principali adempimenti previsti per la presentazione delle proposte:

1. **entro il 13 marzo:** segnalazione all'indirizzo convenzioni.didattica@unifi.it della volontà della struttura di partecipare al bando;
2. **entro il 20 marzo:** trasmissione delle proposte (sia coordinate dall'Università di Firenze che relative alla collaborazione a progetti coordinati da altre istituzioni) ai seguenti uffici, per un controllo circa l'esistenza dei requisiti richiesti:
 - per l'Azione 1A (master): Ufficio Convenzioni e Rapporti con le Istituzioni e con il Territorio
 - per l'Azione 1B (dottorati): Ufficio Dottorati e Assegni di ricerca

A tal fine:

- per la redazione della bozza di proposta utilizzare il formulario di candidatura richiesto dalla Commissione europea, compilato, almeno in forma provvisoria in ogni sua parte;
 - allegare la delibera della Facoltà proponente e, se del caso, del Dipartimento sede amministrativa (azione 1A) o del Dipartimento (azione 1B);
3. approvazione delle proposte nel Senato Accademico dell'8 aprile 2009;
 4. **entro il 20 aprile:** trasmissione agli uffici di competenza sopra indicati delle proposte definitive coordinate dall'Università di Firenze in quattro copie, complete in ogni parte e corredate della documentazione richiesta dall'invito;
 5. **entro il 30 aprile:** trasmissione a Bruxelles delle proposte coordinate dall'Università di Firenze a cura degli uffici del Rettorato.

Sito di riferimento: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2689.html>

Notizie dallo CSIAF



Nuovo contratto per la Posta Elettronica Certificata (PEC)

Lo CSIAF ha stipulato un nuovo contratto per il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) con il gestore INFOCERT, valido fino al 7 marzo 2010 compreso. L'onere del contratto è, anche per quest'anno, a carico dello CSIAF.

Si ricorda che, in ottemperanza al Codice di Amministrazione Digitale, è stata assegnata una casella di Posta Elettronica Certificata a tutte le strutture dell'Ateneo ed alle Aree dirigenziali. Tramite il servizio "Cerca Chi" per ogni struttura è riportato l'indirizzo PEC della struttura stessa, insieme agli altri dati identificativi.

Le informazioni sul servizio si trovano alla pagina:
<http://www.csiaf.unifi.it/CMpro-v-p-666.html>

Provvedimento del Garante sulla semplificazione delle misure di sicurezza

Nel Provvedimento del Garante del 27 novembre 2008

"[Semplificazione delle misure di sicurezza contenute nel disciplinare tecnico di cui all'Allegato B\) al Codice in materia di protezione dati personali](#)" sono previste alcune semplificazioni nelle modalità di attuazione delle misure minime di sicurezza relative al trattamento dei dati personali.

Il Provvedimento può riguardare alcune strutture dell'Ateneo ed in particolare:

1. quelle che detengono dati personali soltanto per finalità amministrative e contabili;
2. quelle che detengono soltanto dati non sensibili o, come unici dati sensibili, quelli costituiti dallo stato di salute o malattia del proprio personale (senza indicazione della relativa diagnosi) o dall'adesione ad organizzazioni sindacali.

Ulteriori [informazioni](#) sul sito dello CSIAF

Siti da segnalare



Sito Ufficiale del CUN – Consiglio Universitario Nazionale:
<http://www.cun.it/>

Finanziamenti Europei: un significativo risultato raggiunto dall'Università di Firenze

L'acquisizione di finanziamenti Europei rappresenta un segnale forte della capacità di un'Università di posizionarsi a livello internazionale: quest'aspetto, che riguarda la capacità dei ricercatori di progettare e conseguire significative eccellenze in ambito scientifico, si accompagna con un altro aspetto rilevante dell'organizzazione universitaria e cioè quello della struttura di supporto a questi processi, struttura che ha conseguito un significativo traguardo nella propria professionalità.

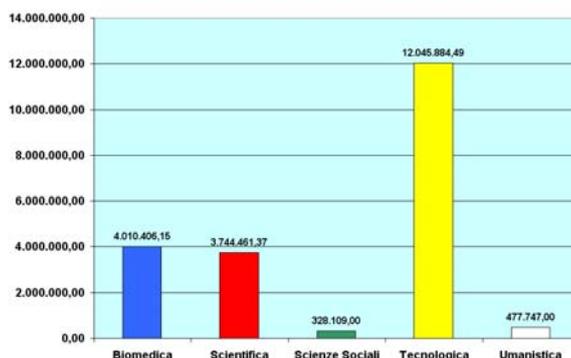
Infatti, nell'ambito del progetto "Ottimizzazione e Innovazione Tecnologica delle attività del Polo Biomedico e Tecnologico", promosso dal Comitato Consultivo del Polo sotto la guida dei Presidi delle Facoltà di Medicina e Ingegneria e del Delegato dal Rettore per la Qualità, si è concretizzata in data 20 dicembre 2008 la **certificazione di qualità**, secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2008 del **Servizio Finanziamenti Ricerca Europea**.

Il percorso per giungere alla certificazione ha avuto inizio, ad opera di un gruppo di lavoro formalmente incaricato e coordinato da un Project Leader, dalla mappatura e conseguente reingegnerizzazione dei processi principali e di supporto costituenti l'attività svolta dal servizio, con la finalità immediata di rispondere alle sempre più numerose e diversificate esigenze dell'utenza in un contesto di completa trasparenza e efficienza organizzativa.

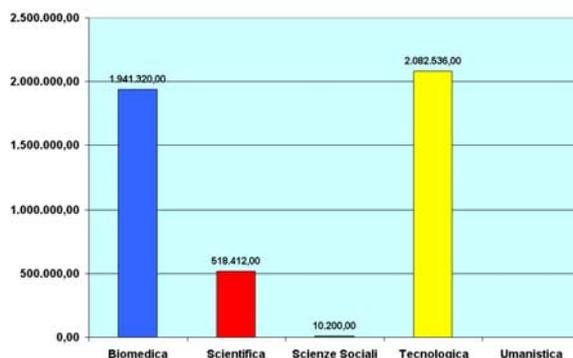
La certificazione riconosciuta da un Ente terzo indipendente è arrivata dopo, per volontà del Dirigente, poiché rappresenta il naturale coronamento di un percorso e anche il riconoscimento pubblico della qualità dei servizi erogati da un'organizzazione orientata alla massima soddisfazione delle esigenze degli utenti ed al mantenimento della conformità con il modello proposto dalla norma UNI EN ISO 9001.

Definire la propria struttura organizzativa, i compiti, le responsabilità, le risorse e le procedure messe in atto per la definizione e l'attuazione della politica organizzativa ha consentito al Servizio Finanziamenti Ricerca Europea di avere mezzi e

competenze necessarie per fornire i servizi oggetto della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 Settore EA35 "Consulenza ed erogazione di servizi in materia di finanziamenti europei, dalla fase di promozione a quella di rendicontazione".



Univ. di Firenze - progetti VI programma quadro (2002-2006) per aree scientifiche
Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali – Amministrazione Centrale



Univ. di Firenze - progetti VII programma quadro (2007-2013) per aree scientifiche
Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali – Amministrazione Centrale

Link al sito Unifi: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2741.html>

Salone dello studente "Campus Orienta Toscana" a Firenze

L'Ateneo al Salone "Campus Orienta Toscana" alla Stazione Leopolda dal 4 al 5 marzo

Nei giorni dal 4 al 5 marzo scorsi si è tenuto presso la Stazione Leopolda il **Salone dello Studente "CAMPUS ORIENTA TOSCANA"**.

La manifestazione, rivolta agli studenti degli ultimi due anni della Scuola Media Superiore e realizzata con il coordinamento e il finanziamento della Regione Toscana, viene organizzata annualmente con lo scopo di effettuare un primo servizio di orientamento e facilitare così i giovani nella scelta del proprio percorso post-diploma.

Quella appena conclusa, rappresenta l'ottava edizione svolta a Firenze, la seconda in qualità di **"CAMPUS ORIENTA TOSCANA"** dedicata all'eccellenza universitaria toscana.

L'Ateneo ha partecipato all'iniziativa con uno *stand* di 18 mq. nel quale hanno trovato collocazione il personale e il materiale informativo relativo alle 12 Presidenze di Facoltà e alle strutture di Polo, con il coordinamento dell'amministrazione centrale (Area dei Servizi alla Didattica e alla Ricerca – *Ufficio Orientamento, Mobilità e Collaborazioni Studentesche*).

Sono stati messi a disposizione degli studenti e degli insegnanti della Scuola Media Superiore intervenuti:

- a) [Guida dell'Ateneo Fiorentino](#) a.a. 2008/2009;
- b) Guide e *depliant* di Facoltà.

Ai visitatori è stato inoltre fatto omaggio della busta in materiale plastico riportante il logo dell'Università e di altri *gadget* messi a disposizione da parte di ciascuna Facoltà.

Nella **Sala Rossa** e nella **Sala Gialla**, allestite all'interno del Padiglione della Stazione Leopolda, si sono alternate, nel corso delle due giornate, le presentazioni dell'offerta formativa di tutte le 12 Facoltà dell'Ateneo. La durata di ogni presentazione è stata di 45 minuti circa.

Contemporaneamente alle presentazioni delle Facoltà, gli studenti hanno affollato lo *stand* dell'Ateneo per sottoporre al personale presente dubbi e domande di chiarimento sui corsi offerti.

Il Salone ha rappresentato un importante momento di incontro e di confronto tra le Scuole Medie Superiori e l'Università. Infatti, oltre ai ragazzi delle Scuole, hanno visitato il Salone anche molti professori degli Istituti Superiori, delegati per l'orientamento, sollecitati dai bisogni e dai dubbi espressi dai propri studenti.

La notevole affluenza che ha caratterizzato anche questa edizione del Salone dello studente conferma l'importanza di proseguire nelle attività di orientamento in cui da tempo l'Ateneo si trova impegnato; è necessario dunque assicurare un più stretto rapporto tra Scuola e Università per incentivare e favorire l'inserimento degli studenti nelle strutture Universitarie.



I Progetti del Servizio Civile per l'Ateneo Fiorentino al Salone "Campus Orienta Toscana"

I volontari del Servizio Civile, in forza ai progetti attivati presso l'Ateneo fiorentino (in particolare Diversità ed Uguaglianza, I giovani per i giovani nel territorio e Vali di Più), hanno partecipato alla manifestazione "Campus Orienta Toscana" tenutasi negli spazi della Stazione Leopolda nei giorni 4 e 5 marzo scorsi.

Ospitati dallo stand della regione Toscana, Assessorato alle Politiche Sociali e allo Sport, i volontari impegnati nell'evento hanno contribuito all'allestimento e alla gestione dello stand, per tutta la durata della manifestazione, distribuendo materiale informativo e fornendo utili suggerimenti inerenti all'attività del Servizio Civile.

Nel corso della manifestazione i ragazzi hanno anche collaborato con lo stand dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, in cui è stato ospite anche il Capo dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile On. Prof. Leonzio Borea, per la distribuzione di depliant informativi e, con i colleghi dell'Area dei Servizi alla Didattica e alla Ricerca, per consegnare insieme alla Guida dello Studente anche la descrizione dei Progetti di Servizio Civile attivati in Università.

L'obiettivo è stato promuovere e presentare agli studenti degli ultimi 2 anni della Scuola Media Superiore l'opportunità di compiere un percorso formativo e socialmente utile all'interno dell'Università fiorentina.



I volontari del Servizio Civile distribuiscono materiale informativo agli studenti all'interno dello stand della Regione Toscana



I contenuti della documentazione distribuita sono stati prodotti con la collaborazione dei progetti specifici, per illustrare le attività svolte sinora.



Lo spazio informativo dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile

Università, nuova sede per il Dipartimento di Psicologia nell'area di San Salvi

Nuova sede per il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Firenze. Si trova nell'area di San Salvi, a poca distanza dal complesso di via della Torretta dove si svolgono le attività didattiche della Facoltà di Psicologia e dove si trova anche la Presidenza.

Il Dipartimento si trasferisce al nuovo indirizzo, dove è già operativo, dalla sede di Palazzo Vegni, in via San Niccolò: lo spostamento consentirà di restituire al Comune di Firenze spazi necessari per ampliare la struttura dell'adiacente scuola materna Serristori e di lasciare alcuni locali al Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design, che rimane nell'edificio.

Il trasferimento del Dipartimento di Psicologia è stato programmato in attuazione del piano edilizio dell'Ateneo, sulla base di una convenzione stipulata con l'Azienda Sanitaria di Firenze che ha concesso l'edificio in comodato all'Università.



Nella foto: la nuova sede del Dipartimento di Psicologia nell'area di San Salvi

La nuova collocazione a San Salvi è nel padiglione 26, un tempo direzione dell'ospedale psichiatrico: un palazzina di tre piani nel corpo centrale e di due nelle ali, dove troveranno spazio laboratori, aule di studio, stanze per i docenti, sala di lettura e deposito della Biblioteca di Psicologia. Da sottolineare che nel padiglione di San Salvi ha già collocazione lo storico fondo librario "Vincenzo Chiarugi".

Il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Firenze, diretto dalla prof.ssa Maria Pia Viggiano, può vantare una storia illustre: discende, infatti, dal Laboratorio di Psicologia Sperimentale, fondato presso il Regio Istituto di Studi Superiori nel 1903 da Francesco De Sarlo e considerato il primo importante centro italiano in questo campo. Al Dipartimento fanno capo, inoltre, la Scuola di Dottorato in Psicologia, due master e numerosi corsi di perfezionamento, in stretta relazione con l'attività di ricerca svolta presso dieci laboratori specializzati nelle varie aree della psicologia, dalle neuroscienze cognitive alla psicologia dello sviluppo, dalla psicologia sociale e del lavoro alla psicologia dinamica e clinica e alla psicopatologia.

Economia e gestione dei beni museali e culturali, testimonianze d'artista al corso di perfezionamento

Testimonianze d'artista alle lezioni del corso di perfezionamento in Economia e Gestione dei Beni Museali e Culturali della Facoltà di Economia. Per approfondire dal vivo il tema dei rapporti fra cultura, creatività e scienza, all'interno del Corso diretto da Luciana Lazzeretti sono stati messi in programma due contributi d'autore.

Venerdì 13 marzo, presso il Museo di Storia Naturale dell'Università, è intervenuto Pietro Antonio Bernabei, medico ematologo impegnato nella ricerca delle contaminazioni tra scienze della vita e arti visive, che ha presentato nell'occasione un video realizzato a partire da immagini microscopiche di strutture vegetali.

Venerdì 27 marzo, presso la palazzina Marchini Carozza a Fiesole, sarà la volta di Gloria Campriani, che discuterà il rapporto fra artista, materia e territorio prendendo spunto da alcune sue opere basate sulla "fibre art".

CHEMICAL HERITAGE - Giornata sulla storia della scienza

Lo scorso 9 marzo si è svolto, presso l'aula Magna del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, l'incontro **CHEMICAL HERITAGE – Giornata sulla storia della scienza**, organizzato dal **Dipartimento di Chimica Organica "Ugo Schiff"**. L'evento aveva lo scopo di mostrare i risultati (al primo anno di lavoro) del Progetto **CHEMICAL HERITAGE**, progetto finanziato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, e di divulgare e promuovere gli studi storici sulla scienza.



Prodotti del laboratorio di Schiff

Per i saluti di apertura sono intervenuti il Prof. Guido Chelazzi, Prorettore alla Ricerca Scientifica e al Trasferimento Tecnologico, il Prof. Emilio M. Castellucci, Preside della Facoltà di SMFN, e il Prof. Paolo Blasi, in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Il Prof. Chelazzi ha ricordato l'importanza della ricerca e dell'innovazione per mantenere ai massimi livelli il nostro ateneo, così come lo è stato fin dalle sue origini. Perciò ha dimostrato apprezzamento per il progetto *Chemical Heritage*, che è volto al **recupero del patrimonio storico-scientifico**, e ha ribadito la centralità degli studi storici sulla scienza come occasione importante di crescita culturale.

Il Prof. Castellucci ha introdotto la figura di **Ugo Schiff**, lo scienziato a cui è stata dedicata parte dell'incontro, richiamando l'attenzione sul materiale da lui stesso raccolto e messo a disposizione sul sito del Dipartimento di Chimica. Ha inoltre sottolineato la vicinanza tra chimici e fisici, in questo incontro, nelle strutture al tempo di Schiff, e adesso al Polo Scientifico e Tecnologico.

Il Prof. Antonio Guarna, Direttore del Dipartimento di Chimica Organica, ha presentato il progetto *Chemical Heritage* evidenziando la notevole quantità e l'eccellente qualità del lavoro svolto dalla Dott.ssa Laura Colli, borsista reclutata per l'esecuzione del progetto. Al termine del primo anno di lavoro, è in atto la catalogazione del materiale storico-scientifico, con l'intenzione di creare un **"museo virtuale"** (o reale) del patrimonio chimico storico dell'Università di Firenze.

La giornata è entrata quindi nel "vivo" dei lavori. Il Prof. Emerito Salvatore Califano ha descritto lo sviluppo del concetto di atomo dalla Grecia classica, al mondo musulmano, fino a Newton, Lavoisier, Dalton e Avogadro. Il Prof. Roberto Casalbuoni ha parlato della fisica a Firenze dagli anni 20 agli anni 60. Il quadro storico ha preso avvio dalla creazione dell'Istituto di Fisica di Arcetri, fino alla nascita del gruppo dei raggi cosmici e di quello teorico.

Il Prof. Giovanni Piccardi ha ricostruito le vicende della Spezieria di Boboli, attraverso piante e immagini storiche, sino alla farmacia tuttora esistente. La Dott.ssa Laura Colli ha presentato i **risultati del progetto *Chemical Heritage***, descrivendo le modalità di catalogazione del patrimonio chimico. Ha poi mostrato alcune immagini degli oggetti conservati nella *Collezione Schiff*, tra cui i prodotti di sintesi del Laboratorio di Ugo Schiff e i progetti di Schiff per la costruzione della sede degli Istituti Chimici in via Capponi.



Francobollo con Ibn el Bittar (Siria)

La Dott.ssa Mariagrazia Costa e il Dott. Marco Fontani hanno parlato di Ugo Schiff: un uomo dal carattere difficile ma anche generoso e impegnato in opere benefiche. In coda all'intervento, la Dott.ssa Camilla Cyriax, la pronipote di Ugo Schiff, ha aggiunto aneddoti curiosi e particolari inediti sulla figura dello scienziato, come la frequentazione di casa Schiff da parte di Pellegrino Artusi.

Il Prof. Adolfo Franchi ha proposto un interessante percorso filatelico dall'alchimia alla chimica; dall'alambicco fino a Boyle e Lavoisier, soffermandosi anche sulla figura del "negromante" Tommaso Scoto ricordato da Dante nell'*Inferno* e da Boccaccio nel *Decamerone*.

Infine il Prof. Antonio Guarna ha parlato dell'asparagina dolce di Arnaldo Piutti, la cui molecola originale è conservata nella *Collezione Schiff*, e ha mostrato il commento di Pasteur alle scoperte del chimico italiano: la prima prova della asimmetria della materia vivente.

Il Prof. Guarna concludendo la giornata ha ringraziato il Prof. Giorgio Adembri di Siena per aver ritrovato l'asparagina di Piutti e tutti i docenti e tecnici che negli anni hanno contribuito a recuperare, salvare e conservare gli oggetti custoditi nel Dipartimento di Chimica Organica "Ugo Schiff".

Il programma del convegno è visibile all'indirizzo:

<http://www.poloscitec.unifi.it/upload/sub/news/marzo/Chemical%20Heritage.pdf>

Ricerca interdisciplinare e dinamiche complesse: al "Complexity day" appuntamento con il Centro interdipartimentale

Biologia, ingegneria, statistica, matematica, psicologia: in diversi campi la ricerca si trova ad avere a che fare con sistemi complessi, costituiti da un gran numero di componenti che mostrano comportamenti e proprietà collettive estremamente complicati.

Lo studio delle dinamiche complesse è oggi una frontiera della ricerca avanzata. A Firenze opera dal 2002, il **Centro interdipartimentale per lo studio delle dinamiche complesse** (CSDC), costituito da nove dipartimenti dell'ateneo. Il Centro ha promosso lunedì 9 marzo una giornata di studi aperta al pubblico per presentare le sue linee di ricerca, intitolata, appunto, "*Complexity day*", che è stata ospitata nell'Auditorium dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Dopo l'introduzione del direttore del Centro, Roberto Livi, docenti e giovani ricercatori hanno illustrato alcuni degli studi condotti presso la struttura. Fra gli interventi, Marcello Galeotti, che ha parlato di "Conservazione ambientale, auto-assicurazione e innovazione tecnologica", Antonio Politi ("Teoria della complessità o sistemi complessi?"), Marcello Buiatti ("Variabilità e vincoli nei sistemi biologici"), Paolo Rovero ("I peptidi come mediatori della comunicazione nella complessità delle proteine").

Nelle attività del Centro sono coinvolti studiosi dei dipartimenti di Fisica, di Biologia evolutiva, di Sistemi ed informatica, di Matematica per le decisioni, di Statistica, di Ingegneria civile e ambientale, di Energetica, di Psicologia, di Studi sullo Stato. Il Centro – che promuove anche una specifica scuola di Dottorato di Ricerca – ha realizzato molteplici attività di ricerca, finanziate da enti privati ed enti istituzionali. E' impegnato, fra l'altro, nei settori del controllo e assetto del territorio, indagini econometriche, farmacologia e terapia genica, produzione di nuovi materiali, automazione e controllo. Al Centro possono partecipare non solo ricercatori di dipartimenti universitari, ma anche di altri enti di ricerca, sia pubblici che privati.



Da sinistra: la pronipote di Ugo Schiff, Dott.ssa Camilla Cyriax e la Dott.ssa Mariagrazia Costa

Notizie dal Sistema Bibliotecario

Carta dello studente

Anche per l'anno accademico 2008-2009 è stata inviata ai nuovi iscritti la carta dello studente. La carta, che riporta oltre il nome e cognome anche il numero di matricola e la sua codifica tramite il codice a barre, è utile agli studenti per prendere in prestito libri presso tutti i punti di servizio delle biblioteche dell'Ateneo fiorentino, ricevendo un servizio migliore e in tempi più rapidi.

Inoltre la carta dello studente è necessaria per accedere alla Biblioteca di Scienze sociali a Novoli nella quale l'accesso è controllato ed è quindi necessario identificarsi attraverso l'utilizzo del tesserino magnetico personale.



Il nuovo sistema a radiofrequenza (RFID) per l'autoprestito e la manutenzione dello scaffale della Biblioteca di Scienze Sociali



Uno dei principali problemi di una biblioteca, specialmente se a scaffale aperto, è la manutenzione e il riordino dei materiali consultati, perché siano immediatamente reperibili per gli utenti futuri. Questa questione è vitale per la Biblioteca di scienze sociali, che ha 16 km lineari di volumi direttamente accessibili al pubblico.

La Biblioteca ha perciò sviluppato un progetto per il trattamento con *tag RFID* di 5 km di scaffale, pari a circa 130.000 volumi, l'82% delle monografie a scaffale aperto.

Il progetto è stato elaborato a partire dal 2005 e realizzato tra la primavera 2007 e l'autunno 2008 grazie a un cospicuo finanziamento dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

La rilevanza numerica e qualitativa dell'intervento è unica per il contesto italiano. *RFID* è l'acronimo di *Radio Frequency Identification*. Si tratta di una tecnologia che sfrutta la radiofrequenza per l'identificazione automatica di oggetti, animali o persone, che si basa sulla lettura a distanza di informazioni contenute in *tag* (*transponder*) mediante lettori *RFID* (*transceiver*). Un *tag RFID* si compone di un *microchip* contenente dati e di un'antenna che consente di ricevere e di trasmettere via radiofrequenza le informazioni contenute nel *chip* al lettore; ha più o meno le dimensioni di una comune etichetta, che viene normalmente incollata vicino al dorso del volumi.

Nel caso delle biblioteche i *tag* sono passivi: hanno una modesta distanza di comunicazione e per trasmettere dati utilizzano l'onda a radiofrequenza generata dal lettore. I *tag* vengono programmati con il numero identificativo di ciascun volume e possono essere riprogrammati contestualmente all'eventuale mutamento di collocazione dei volumi.

Per la manutenzione si utilizza un lettore portatile su cui viene caricato un file che fotografa la situazione 'ideale' dello scaffale, con libri perfettamente ordinati secondo la sequenza topografica di collocazione. Il lettore viene fatto scorrere vicino ai dorsi dei libri e verifica la posizione dei volumi, segnalando i fuori posto, che vengono immediatamente riordinati. Con questo intervento si è percepito un netto miglioramento delle condizioni dello scaffale, con un abbattimento del numero dei volumi cercati e non trovati.

Contestualmente si è sfruttata la tecnologia RFID per attivare il servizio di prestito fai da te o *selfcheck*. L'autoprestito consente di evitare attese e vincoli d'orario e permette di avere accesso al prestito nei momenti di chiusura del bancone del piano terra, in particolare dalle 18.30 alle 19. La postazione è ubicata al piano terra, presso il bancone.

Per usufruire del servizio di autoprestito l'utente deve farsi riconoscere dalla postazione *selfcheck* mostrando la propria tessera personale e collocare i volumi che intende portare a casa sul piatto della macchina. Ottiene così la registrazione del prestito e ritira una ricevuta a stampa con la data di scadenza. La registrazione di prestito abilita i volumi all'uscita dalle porte antitaccheggio.

Il Sistema RFID è stato inaugurato dal Rettore Augusto Marinelli venerdì 5 dicembre 2008, con una breve presentazione al Polo delle Scienze sociali a Novoli, cui è seguita una visita alla Biblioteca con la presentazione dei nuovi servizi. In concomitanza dell'evento è stata distribuita una piccola pubblicazione dedicata al progetto.

"Bibliomedica in-forma": il blog della Biblioteca Biomedica

Dopo tanto parlare di Web 2.0 e Library 2.0, alla fine abbiamo deciso di provarci, e così a settembre 2008 la Biblioteca Biomedica ha ufficialmente lanciato il suo blog: [Bibliomedica in-forma](#).

L'idea ha cominciato a svilupparsi nella primavera del 2008, dopo aver visto i due esempi del blog del [Dipartimento di Bioingegneria del Politecnico di Milano](#), e, soprattutto, quello della [Biblioteca Pinali](#), il cui responsabile Giorgio Bertin è stata anche la persona cui ci siamo rivolti per avere qualche consiglio su scelte di tipo tecnico.

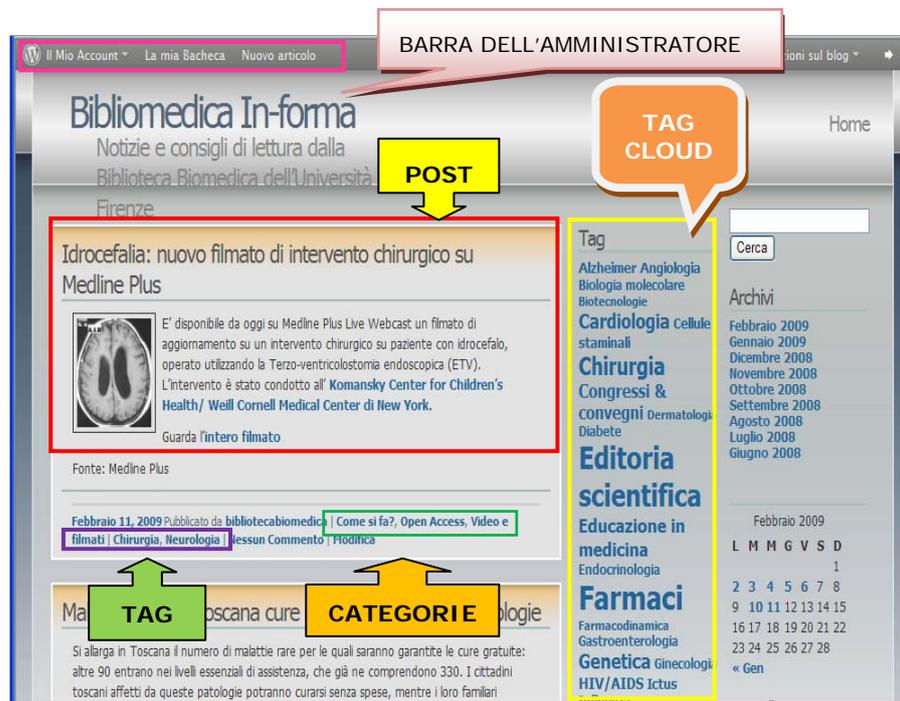
Dietro suo consiglio e dopo aver visualizzato varie piattaforme, abbiamo deciso di aprire il blog su [Wordpress](#), piattaforma di "personal publishing" gratuita (nella sua forma base), perché ha molti template tra cui scegliere, e, particolare non trascurabile, è estremamente user friendly. Offre inoltre numerose statistiche (numeri di accessi per giorno, settimana, mese; numero di accessi per ogni singolo post) e informazioni utili sulle vie d'accesso al blog (diretta, tramite motore di ricerca, tramite altri siti); permette, infine, anche di vedere quali link, inseriti nei post, sono stati cliccati.

Dopo la registrazione su Wordpress, la scelta del nome del blog e la sua attivazione in modalità privata (visibile solo dall'amministratore), abbiamo cominciato a lavorare sulla formattazione.

La formattazione generale necessita solamente della scelta del template desiderato (fatta salva la possibilità di passare in qualunque momento da un template all'altro), scelto tra quelli predisposti da Wordpress. La scelta è ricaduta su un template che divide lo spazio in tre colonne, ritenute necessarie per organizzare al meglio le varie informazioni.

La colonna più ampia è riservata ai post, mentre tra le altre due, più piccole, sono stati ripartiti i vari widgets scelti, dopo averli attivati.

Figura 1: Home page del blog Bibliomedica In-forma



Esiste anche la possibilità di modificare un template, ma per fare questo è necessario pagare una somma ed avere conoscenze tecniche di editing su CSS e linguaggio HTML.

Durante la fase di sperimentazione per familiarizzare con lo strumento e di implementazione dell'archivio dei post, sono state anche redatte delle norme redazionali di base (per esempio come citare la bibliografia).

Per il reperimento delle notizie, si è deciso di iscriversi ad un aggregatore di RSS/Feed, gratuito e online: [Bloglines](#) e, laddove non esistevano RSS, a newsletter, liste di discussioni o altri sistemi di abbonamento.

Le fonti informative prescelte sono state raggruppate in:

1. Periodici di medicina e scienze affini (JAMA, BMJ, Nature e altri) o di biblioteconomia medica, directory di Periodici OA (per es., Pubmed Central, DOAJ)
2. Siti news con sezioni di medicina, italiani (per es., Cybermed, Adnkronos Salute) e stranieri (per es., Medscape, Sciencedaily, Medical News)
3. Siti istituzionali italiani (Ministero della Salute, ISTAT, Istituto Superiore di Sanità) e stranieri (Cordis, WHO, Medline Plus)
4. Siti di linee guida (NICE, SIGN, HAS, etc.)
5. Siti o blog di biblioteche accademiche o biblioteche mediche (per es. il blog della European Medical Libraries association)

Tra le newsletter:

1. SanitàNews
2. Freebook4Doctors
3. Pubmed Bookshelf

L'uso di un aggregatore RSS ha il vantaggio di permettere di sapere ogni giorno quali nuove notizie sono state pubblicate nei vari siti senza doverli andare a controllare uno per uno, con un notevole risparmio di tempo.

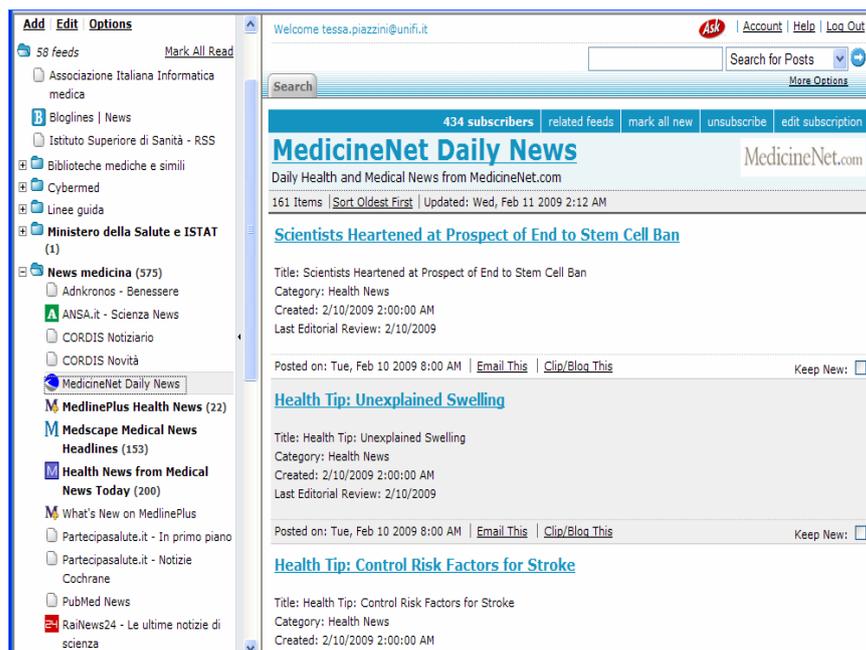


Figura 2: l'aggregatore di RSS Bloglines

La gestione è quotidiana, esclusi i festivi, e richiede un impegno di circa 30 minuti al giorno per una singola persona. In genere vengono postate non più di due, massimo tre, notizie al giorno, ma nel caso ce ne siano di più, è possibile creare dei post e programmarne la pubblicazione per altri giorni, o salvarli per pubblicarli nei giorni in cui le notizie "scarseggiano".

L'inserimento dei post avviene con un sistema di editing molto semplice, della tipologia WYSIWYG, con un buon livello di formattazione. E' possibile inserire foto e altri allegati, perché la piattaforma supporta i tipi più comuni di file (jpeg, doc, pdf e altri). Lo spazio messo a disposizione gratuitamente è di 3 Gb. E' possibile inoltre associare ai post dei tag (la tag cloud sul blog mostra i 40 tag più utilizzati) e organizzare i post in categorie.

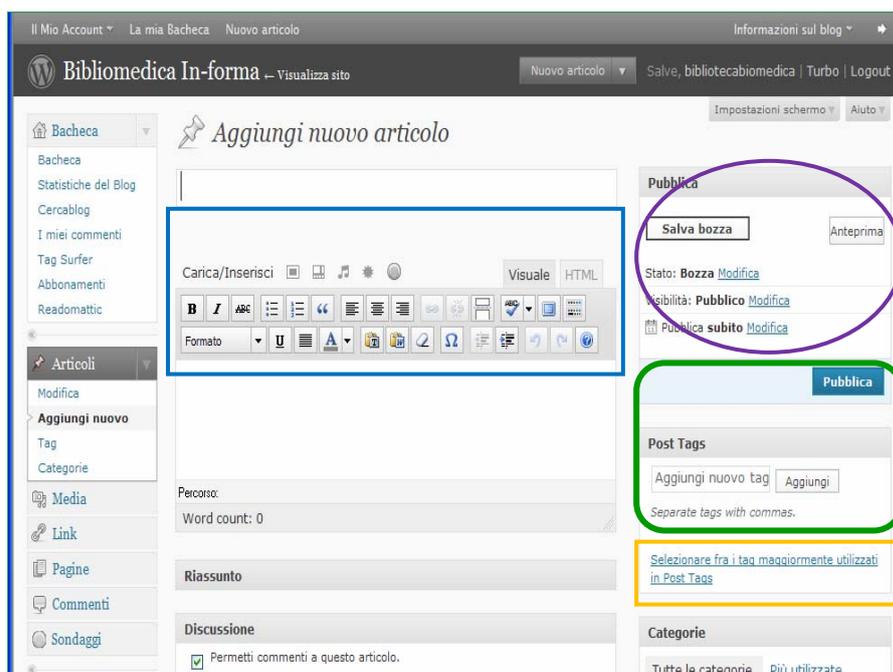


Figura 3: la pagina di scrittura dei post

La scelta di aprire un blog è stata quella di creare un canale di comunicazione, aggiuntivo, ma non alternativo al sito istituzionale della Biblioteca Biomedica, sia con i nostri utenti istituzionali che con utenti remoti, con un intento di tipo divulgativo e promozionale.

Attraverso il blog, infatti, oltre a notizie di interesse per il mondo delle scienze biomediche, vengono anche pubblicate piccole guide (slide o documenti pdf) all'utilizzo di particolari strumenti o servizi delle biblioteche dell'Università (per esempio come si utilizza il Journal Citation Report per recuperare l'impact factor di una rivista); in ogni post che dà notizia di qualche ricerca pubblicata viene sempre inserito anche l'articolo di riferimento e il link al full text (accessibile solo agli utenti dell'Università di Firenze, grazie al sistema del riconoscimento dell'indirizzo i.p.) dove disponibile. Altrimenti viene sempre ricordata l'esistenza dei servizi di ILL/DD e di fornitura della copia elettronica, con i link alle relative pagine SBA dei servizi.

Inoltre, vengono ciclicamente inseriti post con elenchi di riviste o e-book disponibili gratuitamente, allo scopo anche di promuovere il movimento e la mentalità Open Access.

Il blog quindi serve, tramite i consigli di lettura, anche come canale per incentivare all'utilizzo dei numerosi periodici elettronici cui è abbonata l'Università di Firenze, o per far conoscere ulteriormente servizi collegati (ILL/DD e copia elettronica) in linea.

A settembre 2008 il blog è stato ufficialmente lanciato, rendendolo visibile e accessibile anche dai motori di ricerca. Per la promozione ci siamo affidati ai canali consueti: invio di mail alle mailing list istituzionali dei docenti, dei ricercatori e dei bibliotecari; pubblicazione della notizia sul sito della Biblioteca Biomedica, dello SBA e delle due facoltà di riferimento; invio della notizia alle mail di riferimento degli enti convenzionati (Meyer, Azienda ospedaliera Careggi e IPASVI).

Ad oggi, analizzando i dati relativi ai canali di accesso, si può desumere che la maggior parte degli utenti acceda al blog direttamente oppure vi arrivi attraverso i motori di ricerca. La parte restante accede attraverso i link presenti sul sito SBA, sul sito della Biblioteca Biomedica, sui siti delle due facoltà di riferimento o da blog amici.

Dati numerici aggiornati all'11 febbraio 2009:

Post pubblicati: 362

Categorie: 8

Tag: 167

Commenti approvati: 14

Numero di accessi totali (dal 12 settembre 2008 all'11 febbraio 2009): 17994

Media di accessi settimanali: 818

Post più letto: nuova tecnica chirurgica per la cura dell'ernia cervicale (pubblicato il 2 ottobre 2008)

Punto di accesso più utilizzato: sito della Biblioteca Biomedica, con 325 accessi

Metablog: il blog del portale delle risorse elettroniche

[Metablog](#) è il blog sulle risorse elettroniche del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Firenze, e pubblica le novità sulle risorse elettroniche nell'Università di Firenze.

È curato dallo staff del portale delle risorse elettroniche - [Metalib](#).

Nasce per favorire la comunicazione e l'informazione all'interno della comunità dell'Ateneo di Firenze sulle risorse, gli strumenti disponibili e le novità.

Intende rappresentare un luogo aperto ai contributi e alla discussione di tutti coloro che sono interessati.

Questi gli articoli pubblicati al momento dell'uscita del blog (febbraio 2009):

[Norme UNI: ora il full text on line](#)

[Periodicals Archive Online: nuovi titoli](#)

[EndNote Web](#)

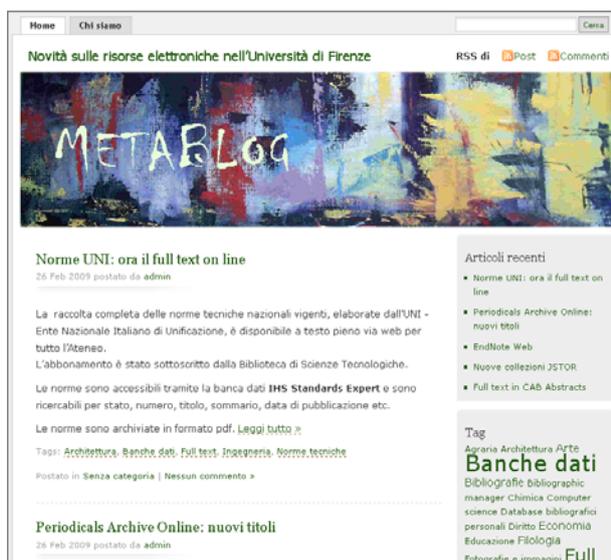
[Nuove collezioni JSTOR](#)

[Full text in CAB Abstracts](#)

[SciFinder Scholar anche via web](#)

[Nuove banche dati nel portale](#)

[Attivazione banca dati HeinOnline](#)



Norme UNI: ora il full text on line

La raccolta completa delle norme tecniche nazionali vigenti, elaborate dall'UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione, è disponibile a testo pieno via web per tutto l'Ateneo.

L'abbonamento è stato sottoscritto dalla Biblioteca di Scienze Tecnologiche.

Le norme sono accessibili tramite la banca dati **IHS Standards Expert** e sono ricercabili per stato, numero, titolo, sommario, data di pubblicazione etc.

Le norme sono archiviate in formato pdf.

Ogni file - personalizzato con un watermarking identificativo del cliente – potrà essere stampato nel rispetto della vigente normativa a tutela del diritto d'autore.

La stessa banca dati indicizza e rende ricercabili con un'unica maschera di ricerca anche oltre un milione di norme emesse da più di 370 enti normatori e agenzie governative.

La banca dati è accessibile partendo dal Portale delle risorse elettroniche, [Banche dati e altre risorse](#) -> **Norme UNI via IHS Standards Expert**, poi cliccare su **IHS Standards Expert**. Se si vogliono consultare solo le **UNI** spuntare **My Subscription** e togliere eventuali altri segni di spunta, che non siano di proprio interesse.

Sono indicizzate in **IHS Standards Expert**, tra le altre, le norme degli enti:

ISO (International standardization Organization), IEC (International Electrotechnical Commission), e ITU (International Telecommunications Union), ASME (American Society of Mechanical Engineers), SAE (Society for Automotive Engineers), ASTM (American Society for testing and materials), CEN (European Committee for Standardization), CENELEC (European Committee for Electrotechnical Standardization), ANSI (American National Standards Institute), BSI (British Standards), DIN (Deutsches Institut für Normung).

Archivi storici di periodici in formato digitale: nuovi titoli

JSTOR

Banca dati bibliografica contenente spogli e articoli a testo intero di periodici a cura di Journal Storage Project, iniziativa senza fini di lucro della fondazione americana Andrew W. Mellon con lo scopo di costituire un archivio elettronico digitale comprendente intere serie pregresse di periodici nei diversi campi disciplinari: le arti, la storia, la filosofia, le scienze, l'economia.

L'interesse della banca dati è soprattutto retrospettivo e storico: i periodici sono stati digitalizzati a partire dalle prime edizioni, molte di esse del secolo scorso. Per accordi editoriali non sono disponibili le annate più recenti dei periodici, gli ultimi 3 o 5 anni a seconda del titolo.

L'Università degli Studi di Firenze sottoscrive le collezioni multidisciplinari Arts & Sciences, Biological Sciences Collection, 19th Century British Pamphlets, Public Health Reports, Health & General Sciences Collection.



Dal gennaio 2009 è disponibile l'accesso a tre nuove collezioni di periodici elettronici dell'archivio JSTOR:

Arts & Sciences V: Riviste di interesse per le discipline umanistiche ed artistiche, studi letterari, classici e storici

Tra le altre:

- The Hudson Review, prestigiosa rivista letteraria americana non accademica fondata nel 1948
- I Tatti Studies: Essays in the Renaissance, a cura di Villa I Tatti - The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies pubblicata dall'editore fiorentino Leo S. Olschki

Arts & Sciences VI: completa entro il 2010 con 120 titoli, la collezione è di interesse nel settore delle scienze sociali, economia, istruzione, linguistica, scienze politiche.

Tra gli altri titoli segnaliamo qui:

- L'Homme, periodico francese di antropologia fondato da Claude Lévi-Strauss

- Foreign Affairs, fondato nel 1922 e pubblicato dal Council on Foreign Relations, è diventato in America una delle pubblicazioni più influenti per quanto riguarda gli affari interni e la politica estera.

Life Sciences: 160 titoli nelle discipline biologiche scientifiche e mediche.

Tra i quali:

- Proceedings of the National Academy of Sciences of the United States of America dal 1915
- Science, fondato da Thomas A. Edison nel 1880
- Philosophical Transactions of the Royal Society of London dal primo numero del 1665

L'elenco completo dei titoli è alla pagina:

<http://www.jstor.org/page/info/about/archives/collections.jsp>

Periodicals Archive Online (PAO)

Archivio digitalizzato di articoli a testo pieno di letteratura accademica internazionale nei settori delle arti, delle discipline umanistiche e delle scienze sociali. Consente l'accesso al testo completo di oltre 500 periodici pubblicati dal 1802 in poi. Le riviste presenti in PAO sono tutte indicizzate nel Periodicals Index online.



E' disponibile adesso anche la collezione 6, recentemente pubblicata, che comprende il testo completo di 75 periodici, sono presenti molte importanti riviste internazionali oltre ad alcune riviste italiane di grande rilevanza tra le quali:

- Athenaeum, 1913-
- Belfagor, 1946-
- Lettere italiane, 1949-
- Rivista di filologia e di istruzione classica, 1873-
- Rivista italiana di musicologia, 1966-
- Studi secenteschi, 1960-

L'elenco completo dei titoli è alla pagina:

<http://pao.chadwyck.co.uk/marketing/titles.jsp>

Nuovi Comitati scientifici di biblioteca e nuova Commissione biblioteche

A novembre 2008 si sono insediati i nuovi membri dei Comitati scientifici delle biblioteche; rimarranno in carica fino al 31 ottobre 2011.

Questi sono i componenti dei cinque comitati:

Biblioteca Biomedica

Prof.ssa Donatella Lippi, Prof. Domenico E. Pellegrini-Giampietro, prof. Fabrizio Locchi, Prof. Fabio Marra, dott. Lorenzo Franchi, dott. Gabriella Fibbi, Prof. Giampaolo Donzelli, dott. Simone Giannecchini, Prof. Massimo Stefani, dott.ssa Donatella Mutolo, dott. Benedetta Nacmias, Prof. Vittoria Colotta, Prof. Simonetta Pellegrini, Laura Vannucci (Direttrice della Biblioteca), Laura Quinto (rapp. personale), Costanza Malcontenti (rapp. studenti), Giulia Cardellicchio (rapp. studenti)

Biblioteca di Scienze

Dott. Luca Del Zanna, Prof. Alberto Ugolini, Prof.ssa Marta Mariotti, Prof. Andrea Bencini, Prof. Stefano Menichetti, Prof. Valerio Tognetti, Prof.ssa Elisa Francini, Prof.ssa Maria Patrizia Pera, Prof. Paolo Gronchi, Prof. Sandro Conticelli, Prof. Paolo Rovero, Paolo Salvi (Direttore della Biblioteca), Sabina Cavicchi (rapp. personale), Caterina Disabato (rapp. studenti), Fabio La Corte (rapp. studenti)

Biblioteca di Scienze Sociali

Dott.ssa Alessandra De Luca, Dott.ssa Maria Stefania Merello, Prof.ssa Beatrice Gambineri, Prof. Wladimiro Gasparri, Dott.ssa Daniela Bubboloni, Prof.ssa Laura Solito, Prof.ssa Anna Maria Nati, Dott. Francesco Guidi Bruscoli, Prof. Andrea Giommi, Prof. Gianluca Bonaiuti, Dott. Marco Sabbioneti, Prof. Simone Guercini, Prof. Leonardo Ferrara, Prof.ssa Anna Carla Nazzaro, Lucilla Conigliello (Direttrice della Biblioteca), Laura Magni (rapp. personale), Jacopo Acciaioli (rapp. studenti), Enrico Bartolini (rapp. studenti)

Biblioteca di Scienze Tecnologiche

Prof. Raffaele Nudo, dott.sa Serena Matucci, prof.ssa Rossana Moranti, prof. Fausto Sacerdote, prof. Sergio Reale, prof. Cosimo Carlo Buccolieri, prof.ssa Maria Teresa Batoli, prof. Fabio Schoen, prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua, dott. Roberto Budini Gattai, prof. Fabio Salbitano, prof. Aniello Scala, prof. Gianluca Stefani, prof. Federico Mattia Stefanini, Maria Luisa Masetti (Direttrice della Biblioteca), Gianna Frosali (rapp. personale), Leonardo Megli (rapp. studenti), Letizia Zannoni (rapp. studenti)

Biblioteca di Umanistica

Dott. Marco Meli, prof. Alessandro Pagnini, prof. Alessandro Duranti, prof. Piero Ceccucci, prof.ssa Maria Rita Mancini, prof.ssa Monica Toselli, prof. Vincenzo Saladino, dott.ssa Clara Silva, prof. Stefano Mazzoni, prof.ssa Elena Rotelli, prof. Rolando Minuti, prof. Graziano Ruffini, prof. Paolo Marrassini, prof.ssa Flavia Bacchetti, Floriana Tagliabue (Direttrice della Biblioteca), Lucia Denarosi (rapp. personale), Agnese Nardi (rapp. studenti), Francesco Sacconi (rapp. studenti)

Nella prima riunione di ciascun comitato è stato eletto il Presidente del comitato stesso che, con questa carica, diviene anche membro della Commissione Biblioteche.

Questa è la composizione della **Commissione Biblioteche**:

Prof.ssa Maria Cristina Grisolia, Presidente, designata dal Rettore

Prof.ssa Maria Simonetta Pellegrini, Presidente del Comitato della Biblioteca Biomedica

Prof. Sandro Conticelli, Presidente del Comitato della Biblioteca di Scienze

Prof. Simone Guercini, Presidente del Comitato della Biblioteca di Scienze sociali

Prof. Fausto Sacerdote, Presidente del Comitato della Biblioteca di Scienze tecnologiche

Prof. Paolo Marrassini, Presidente del Comitato della Biblioteca Umanistica

Dott.ssa Giulia Maraviglia, Dirigente del Sistema Bibliotecario d'Ateneo

Sig. Davide Cristoferi, Rappresentante degli studenti

Anche la Commissione biblioteche ha validità per tre anni e scade il 31 ottobre 2011.

Notizie dal Museo di Storia Naturale



Familiarizzare il Museo 2009

Anche quest'anno, nei week end, giorni di festa, e poi ancora, nelle sere d'estate, il Museo propone per grandi e piccini un ricchissimo programma di laboratori, giochi, animazioni e visite guidate per conoscere ed imparare il mondo della Natura, giocando e sperimentando attraverso le collezioni del Museo.

Per saperne di più: <http://www.msn.unifi.it/CMpro-v-p-922.html>



Antropologi per un giorno

Ciclo di conferenze presso la sezione di Antropologia e Etnologia



Gli scheletri raccontano La necropoli di Arano di Cellore di Illasi (VR)

Mercoledì 18 marzo, ore 17.00
Sezione di Antropologia e Etnologia, "Sala delle Conferenze"
Via del Proconsolo, 12 - Firenze
Ingresso libero

Silvia Bortoluzzi, dottoranda in Scienze Antropologiche, presso l'Università di Firenze, illustrerà gli interventi di restauro, attualmente in corso, e i risultati preliminari dello studio antropologico effettuato sui resti scheletrici della necropoli di Arano, presso Cellore di Illasi (Verona).

Tra marzo e ottobre 2007 la Soprintendenza Archeologica del Veneto, Nucleo operativo di Verona, ha diretto lo scavo di un complesso archeologico di eccezionale importanza, che ha portato alla luce i resti di una necropoli inquadrabile, a livello preliminare, tra la fine del III e gli inizi del II millennio a.C. (fine Età del rame – inizi Bronzo Antico).

Il recupero della maggior parte dei resti antropologici è avvenuto da parte di personale e collaboratori dell'Università di Firenze, (Laboratori di Antropologia, Dipartimento di Biologia Evoluzionistica "Leo Pardi", Resp. Prof. Jacopo Moggi), e ha permesso di recuperare 73 individui, deposti in 62 tombe.

Le sepolture sono nella maggior parte dei casi singole anche se vi sono alcuni casi di sepolture bisome (cioè ciascuna con due scheletri) e trisome (tre scheletri).



In molti casi segmenti dello scheletro hanno subito dislocazioni rispetto alla giacitura originaria per fattori che rimangono da definire.

Lo stato di conservazione dei materiali è estremamente precario e richiede forti ed urgenti interventi di restauro.

L'area interessata dallo scavo rileva diversi momenti di frequentazione da parte dell'uomo preistorico, distinti sia a livello cronologico che dal punto di vista funzionale in un'area di abitato della fine dell'età del rame, in una piattaforma in ciottoli di culto e funeraria, e in una necropoli dell'antica età del Bronzo.



Questo ritrovamento costituisce una delle più significative testimonianze dei riti e dei culti funerari praticati in Italia settentrionale all'alba del 2000 avanti Cristo.

XIX SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA IN TOSCANA

Il Museo propone il laboratorio per le scuole

Vuoi vedere il restauro di una balena fossile?

Osservazione e indagine sul restauro di un cetaceo fossile in corso presso la Sezione di Geologia e Paleontologia

dal 23 al 28 marzo 2009

ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 16.00

Prenotazione obbligatoria

Informazioni e prenotazioni: 055 2346760



Il progetto **VUOI VEDERE IL RESTAURO DI UNA BALENA FOSSILE?** intende rafforzare il radicamento del Museo nelle comunità locali, attraverso lo sviluppo di attività educative e di formazione del pubblico, a partire dall'opportunità pervenutaci in seguito al recente recupero di uno scheletro di cetaceo fossile da noi effettuato nella campagna toscana
<http://www.msn.unifi.it/CMpro-v-p-401.html>

Saranno realizzati laboratori didattici con le scuole di ogni ordine e grado (durata della visita 2 ore circa, con illustrazione delle tecniche e metodologie, video, osservazione diretta dell'attività di restauro e delle collezioni storiche di cetacei fossili conservate in museo).

Verrà mostrato materiale video illustrante le operazioni già eseguite (scavo, recupero, restauro primi blocchi) e gli interventi in atto; inoltre verranno predisposti gli strumenti didattici per la visita.

IL PIPISTRELLO TROVA CASA

Dal 26 febbraio 2009 bat box in vendita nei principali supermercati di Unicoop Firenze

Con la campagna 2008: 22 mila euro alla ricerca scientifica

Il pipistrello diventa un *brand*: è partita il 26 febbraio nei supermercati e il 5 marzo negli Ipermercati la campagna 2009 *Un pipistrello per amico* promossa dal Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze con Unicoop Firenze. Sarà messa in vendita la *bat box*, il rifugio per pipistrelli, e non solo: si potranno acquistare *t-shirt* e prodotti di cartoleria per la scuola con l'immagine stampata di uno di questi animali e la scritta *myotis myotis* (il nome scientifico di una delle venticinque specie di pipistrelli presenti in Toscana).



La bat box è stata messa a punto grazie ad un progetto originale del Museo di Storia Naturale. Il modello attuale, leggermente trasformato e migliorato rispetto ai precedenti, si potrà acquistare al prezzo di costo di 25 euro in tutti gli Iper e nei principali supermercati toscani. Le bat-magliette, invece compariranno sugli scaffali Coop a maggio, colorate e in vari modelli. Stesso logo anche sulla linea di cartoleria per la scuola (quaderni, cartelline etc.), mentre a ottobre saranno messi in vendita anche gli astucci. Anche quest'anno per ogni articolo venduto un euro sarà destinato alla ricerca scientifica sui chiroterteri.

La campagna per "l'adozione" del pipistrello, giunta ormai alla terza edizione, è nata con lo

scopo di tutelare questi mammiferi notturni, grandi mangiatori di insetti nocivi, zanzare in particolare: arrivano a mangiarne fino a 2000 per notte! I pipistrelli sono indispensabili per l'equilibrio biologico e oggi purtroppo sono a rischio di estinzione a causa dei pesticidi e della mancanza di rifugi dovuta all'urbanizzazione.

Consuntivo della campagna 2008. Nel 2008 sono state vendute oltre 1800 bat box nei 25 punti vendita. Inoltre, la vendita di alcuni prodotti legati a questa campagna ha permesso di destinare 22mila euro alla ricerca scientifica sui pipistrelli. Di questi, 12mila grazie alla vendita delle magliette, altri 10mila euro, grazie agli articoli per la scuola. L'interesse per questa iniziativa si è allargato a macchia d'olio e sono arrivate richieste da ogni parte d'Italia. Il sito web del Museo è stato preso d'assalto, Comuni, scuole, televisioni hanno chiamato i ricercatori fiorentini per presentazioni, conferenze e dibattiti che sono stati organizzati anche fuori della Toscana: in Liguria, Emilia Romagna, Marche, Lazio. Nel 2009 anche Coop Adriatica distribuirà le bat box nella propria rete.

Myotis myotis con l'accento toscano. In Toscana vivono almeno 25 specie di pipistrelli, le più comuni sono tre, quelle che più facilmente possono colonizzare le bat box sono quattro; quelle più a rischio di estinzione sono le specie legate agli ambienti boschivi, perché hanno bisogno di rifugiarsi nelle cavità dei vecchi alberi, ormai rari a causa dei tagli frequenti per la produzione di legname. Ma corrono seri rischi un po' tutte le specie e in tutta l'Europa. Con la bat box vengono forniti anche un piccolo opuscolo sui pipistrelli scritto dagli zoologi della Specola e una scheda con cui è possibile partecipare ad una ricerca per la valutazione scientifica del successo di colonizzazione delle bat box e per l'individuazione dei migliori parametri di installazione.



La bat box è in vendita nei seguenti ipermercati:

Arezzo; Cascina; Lastra a Signa; Montecatini; Montevarchi; Sesto Fiorentino e supermercati: Agliana; Borgo San Lorenzo; Castelfiorentino; Empoli, via Giotto; Figline Valdarno; Firenze Gavinana; Firenze Le Piagge; Firenze piazza Leopoldo; Firenze Ponte a Greve; Fucecchio; Lucca, via Puccini; Pisa Cisanello; Pistoia; Poggibonsi, Salceto; Pontassieve; Prato, via Viareggio; Sansepolcro; Siena, strada Paradiso.

Informazioni: Paolo Agnelli bathbox@unifi.it - www.msn.unifi.it

Il Museo con il Ministero dell'Ambiente per proteggere i Pipistrelli negli edifici

I Chiroterteri costituiscono il gruppo di mammiferi a più elevata ricchezza in specie in Italia, con almeno 35 specie attualmente presenti sul nostro territorio. L'impatto antropico sta producendo un preoccupante declino delle popolazioni italiane.



Tra le cause accertate, figura senz'altro l'alterazione o la sparizione dei rifugi che i chiroterteri utilizzano per il riposo, lo svernamento e la riproduzione. Molte delle specie italiane si rifugiano all'interno di edifici; non di rado, la necessità di reperire spazi ampi o semplici fessure, comunque caratterizzati da microclima stabile, bassi livelli luminosi e tranquillità, porta i chiroterteri a insediarsi con colonie importanti proprio all'interno di edifici che posseggono valenze storico-monumentali.

Trovare formule di convivenza che permettano la conservazione sia dei chiroterteri che degli edifici è un'operazione irrinunciabile che aggiunge valore al bene immobile e migliora la prospettiva di sopravvivenza di questi mammiferi minacciati.

A questo scopo nel 2006 si è attivato un gruppo di lavoro, coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al quale hanno partecipato il Museo di Storia Naturale della nostra Università, l'Università di Napoli, l'Università dell'Insubria e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Dopo un lungo e paziente lavoro di oltre due anni, si è giunti alla stipula di un Protocollo di Intesa tra i due Ministeri, presentato a Roma nel febbraio 2008. Durante la presentazione dei lavori si avvertiva la soddisfazione per il grande traguardo finalmente raggiunto anche nel nostro Paese, quello dell'integrazione tra le esigenze di salvaguardia del patrimonio architettonico e la conservazione dei chiroterteri, secondo un preciso protocollo di intervento.



Oggi è finalmente disponibile il volume dedicato a questo progetto, pubblicato dal Ministero Ambiente nei Quaderni di Conservazione della Natura (N. 28), curato da Paolo Agnelli, Danilo Russo e Adriano Martinoli e alla cui stesura hanno partecipato numerosi soci del GIRC (il Gruppo Italiano Ricerca Chiroterteri). Il volume può essere scaricato da http://www2.minambiente.it/pdf_www2/dpn/publicazioni/azioni_tutela_chiroterterofauna.pdf. Chi desiderasse avere una copia del volume lo può richiedere a Paolo Agnelli all'indirizzo paolo.agnelli@unifi.it

Nel volume sono trattate esigenze e particolarità delle specie italiane, le tipologie di edificio preferite, l'analisi di alcuni casi studio nazionali ed esperienze europee, le relative soluzioni adottate per la mitigazione di situazioni di conflitto, nonché gli strumenti legislativi che disciplinano gli interventi.

Nella crescente trasformazione dell'uso del suolo verso una progressiva antropizzazione, la sinantropia dei chiroterteri assumerà una sempre maggiore importanza per la conservazione. In questa prospettiva, gli edifici, e in particolare quelli storico-monumentali, possono ospitare un vero e proprio concentrato di biodiversità. I casi-studio presentati nel volume dimostrano come, in una grande varietà di situazioni, sia possibile salvare la presenza dei chiroterteri senza compromettere la destinazione d'uso degli edifici.

Recensioni

Libro

Plants, flowers and scents of the Bible

Mariella Zoppi

Alinea Editrice

Testo in inglese e italiano a fronte

La vita secondo la Genesi nasce in un giardino dove c'era "ogni sorta di alberi piacevoli a vedersi e il cui frutto era buono da mangiarsi".

E' il primo giardino di cui abbiamo memoria scritta: un luogo dove l'utile e il bello si confondono e che è, nei secoli, diventato un riferimento spirituale e materiale: i quattro fiumi, il recinto, la ricchezza della vegetazione. Un giardino che rappresenta al tempo stesso la



felicità protetta al suo interno e il dolore della cacciata dopo la trasgressione.

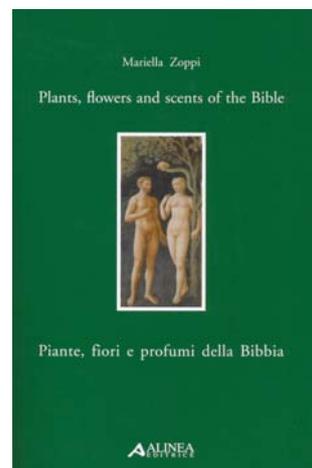
Per quanti si occupano di giardini, come Mariella Zoppi, l'Eden non poteva essere che un invito alla ricerca delle "altre" piante, quelle delle terre che fanno da scena alle vicende narrate nella Bibbia: le terre aride della Palestina e l'Egitto.

Le piante compongono paesaggi (*i cedri erano tanto abbondanti quanto i sicomori della piana*), identificano luoghi (ad Elim, *c'erano dodici sorgenti e settanta palme* ma anche *il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano*), propongono un linguaggio simbolico (*Il deserto fiorirà come rosa*) che travalica il valore botanico e propongono un viaggio, al tempo stesso immaginario, spirituale e reale, un itinerario botanico,

letterario e mistico che coinvolge circa 90 specie vegetali.

Un numero, sottolinea l'autore nell'introduzione, che oggi può apparire esiguo ma che dà conto delle specie che comunemente venivano usate all'epoca e che permangono più o meno le stesse fino a tutto il VIII secolo, secondo la testimonianza che ci offre il *Capitulum de Villis et Curtis*, documento fondamentale, voluto da Carlo Magno, che contiene un elenco di 73 erbe e 16 alberi. Solo più tardi, coi grandi spostamenti dei popoli e più ancora con le scoperte e le conquiste dei nuovi continenti il numero delle piante si ampliarà a dismisura fino a diventare quello sterminato patrimonio botanico di cui oggi disponiamo.

"giunsero alla valle di Eshcol, dove tagliarono un tralcio con un grappolo d'uva, che portarono in due in una stanga, e presero anche melagrane e fichi" (I. Theimer, particolare basamento, esposizione Boboli 2008)



Firenze University Press: vetrina nuove uscite

Libro

[La vita prima della fine](#)

[Lo stato vegetativo tra etica, religione e diritto](#)

a cura di Matteo Galletti e Silvia Zullo

Collana: Studi e saggi

La condizione clinica dello stato vegetativo permanente ha sollevato, negli ultimi decenni, dibattiti sul trattamento di chi, a causa di lesioni cerebrali, ha perduto irreversibilmente la coscienza pur continuando a sopravvivere biologicamente.

Anche i media hanno dato ampia notizia di casi divenuti celebri, come quelli di Karen Quinlan, Anthony Bland, Terry Schiavo ed Eluana Englaro. Dietro questi nomi si celano storie individuali, dilemmi morali che sollecitano la riflessione e pongono sfide al diritto.

Questo volume presenta saggi di studiosi di vari settori disciplinari - filosofia, religione, diritto - e vuole essere un contributo al confronto, al fine di chiarire quali sono gli strumenti in grado di tutelare al meglio i diritti e la dignità degli uomini anche in situazioni cliniche 'di confine'.



Rivista

Studi sulla formazione

La rivista *Studi sulla Formazione* è una rivista pedagogica, nata nel 1997 e collocata nel Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Firenze, che ha inteso – fin dall'inizio – occupare uno spazio che si è via via impoverito nella ricerca pedagogica nazionale: quello teorico-critico, rivolto a sondare i temi di una "pedagogia in grande".

Così la rivista ha dialogato con le varie scienze dell'educazione e le diverse frontiere della ricerca educativa (storica, scientifico, didattica) e ha accolto contributi di intellettuali di varia provenienza, in vista di un dialogo interdisciplinare aperto e fruttuoso su temi e problemi generali "epocali".

La struttura della rivista oscilla tra numeri miscelanei e numeri monografici ed è scandita in saggi, articoli, un osservatorio, testi in discussione e/o interviste, recensioni, secondo il modello standard dell'organizzazione delle riviste.

Prossimamente on line sul sito della Firenze University Press:
<http://www.fupress.com/>



Firenze University Press – Convegno APM 2009 Academic Publishing in the Mediterrean Region



La Firenze University Press presenta il convegno internazionale **APM 2009 Academic Publishing in the Mediterrean Region** che si terrà presso i locali dell'Aula Magna dell'Ateneo fiorentino nei giorni del 19 e 20 marzo 2009.

L'incontro, organizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori e la Digital Casalini, si colloca nell'ambito delle conferenze *APE - Academic Publishing in Europe* che dal 2006 si svolgono annualmente a Berlino e che costituiscono un punto di incontro per i professionisti che operano nei diversi ambiti dell'**editoria accademica**: ricercatori universitari, bibliotecari, editori, un buon esempio di dialogo fra pubblico e privato.

APM rappresenta infatti una risposta all'esigenza di dialogo che si è venuta a creare oggi fra i professionisti del settore di fronte a nuove problematiche: le complessità linguistiche, la predominanza delle materie umanistiche e delle scienze sociali e la tradizionale prevalenza dell'opera monografica fra le tipologie di pubblicazioni.

In particolare la mattina del 20 marzo (dalle 9.00) vedrà protagoniste le *University Presses* dell'area mediterranea in un panel presieduto dal direttore della Firenze University Press, Patrizia Cotoneschi. La sessione intende stimolare la discussione sul ruolo delle *University Presses* e sull'importanza della creazione di un network internazionale.

È possibile consultare il programma ed iscriversi al convegno sul sito: <http://www.apm2009.eu>

Il convegno è in lingua inglese.

APM 2009 è sotto il patrocinio di CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), AIB (Associazione Italiana Biblioteche), AIE (Associazione Italiana Editori).

Il convegno è sponsorizzato da Casalini Libri, EBSCO, Firenze University Press, IOS Press, SAGE, Casa Editrice Leo S. Olschki.

"Tracciabilità e Qualificazione del vino e dell'olio"

Ricercatori e aziende a confronto

17 marzo 2009

Polo Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi di Firenze
Aula Magna - Centro didattico Via Bernardini 3 – Sesto Fiorentino

Per saperne di più:

http://www.poloscitec.unifi.it/upload/sub/news/marzo/LANCIO_VINO.pdf



Il Polo Scientifico e Tecnologico partecipa alla XIX Settimana della Cultura Scientifica in Toscana:

<http://brunelleschi.imss.fi.it/info/settcult2009/indice.asp>

Iniziative del Comitato Pari Opportunità

Il Comitato Pari Opportunità del nostro Ateneo si occupa della discriminazione di genere, quella nei confronti delle donne, ma crede sia necessario intervenire in merito a qualunque altro elemento che provochi discriminazione come etnia, lingua, religione, orientamento sessuale, condizione personale, come ad esempio lo stato di salute, la diversabilità.

Riflettere sulle situazioni di "diversità" che possono portare alla non accettazione, all'abbandono, alla sofferenza. Recuperare non solo la capacità di comprendere, ma la volontà di risolvere e non emarginare mai nessuno.



In questa ottica si inserisce l'iniziativa svoltasi **mercoledì 25 febbraio 2009**: il CPO ha organizzato uno spettacolo con dibattito, incentrato sul racconto teatrale **Tre storie di ordinaria diversità** di Marina Tognoni (tratto dal libro della stessa autrice "Nove storie di donne").

L'iniziativa è stata ospitata **nell'Istituto degli Innocenti**, nello splendido Salone del Brunelleschi. Dopo i saluti di Alessandra Maggi, presidente dell'Istituto degli Innocenti, e di Maria Grazia Giaume, presidente del CPO, Myra Evans (CPO) ha presentato il racconto interpretato da Betty Piancastelli, Patrizia Ficini, Marcella Statuti, per la regia di Paolo Santangelo, con

l'assistenza di Mario Cavalcoli.

Sono state rappresentate tre storie vere, una di queste ambientata proprio all'Istituto, tre vicende forti, di tragica, *ordinaria diversità*, che hanno stimolato un dibattito, breve ma intenso, coordinato da Adriana Dadà (CPO).

Prossime iniziative che il CPO anticipa:

Secondo il *Progetto di azione sociale contro i pregiudizi, base delle azioni discriminatorie* si attiverà l'iniziativa **NOI COMBATTIAMO I PRE-GIUDIZI** per capire come si formano i pregiudizi e come influenzano la nostra vita.

Si svolgerà in due momenti: il primo, a fine marzo presso la Sala rossa di Villa Ruspoli in P.za Indipendenza, sarà una **conferenza sulla seconda generazione dei/delle migranti** e il secondo sarà la **proiezione del film *Il leone del deserto***, sulla politica coloniale del regime fascista.

Stiamo organizzando, poi, la 3° edizione del convegno **"Università, diversità, svantaggio"** anche questa iniziativa si sviluppa in due incontri:

- uno **spettacolo teatrale alla PERGOLA con ragazzi/e diversamente abili**, studentesse universitarie e studenti universitari;
- l'altro incontro, a Villa Ruspoli, sarà un momento di verifica e riflessione su tre **progetti dell'Università di Firenze** che hanno per oggetto diversità e svantaggio.



*"Tre storie di ordinaria diversità":
momenti dello spettacolo
e del dibattito*

Foto di Silvana Grippi



Notizie dal Servizio Prevenzione e Protezione

Testo Unico Sicurezza: aggiornate le linee guida ISPESL

Il **Decreto Legislativo 81/2008**, pur rifacendosi alla normativa previgente, ha introdotto alcune novità in materia di valutazione e gestione dei rischi, in particolare quelli legati agli agenti fisici.

Con l'obiettivo di fornire una prima serie di indicazioni operative che sia di supporto a tutte le figure coinvolte e aiuti a soddisfare le disposizioni del recente provvedimento legislativo, nel luglio 2008, il Coordinamento Tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con l'ISPESL, ha curato la redazione della pubblicazione "Decreto Legislativo 81/2008, Titolo VIII, Capo I, II e III sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro - Prime indicazioni applicative".

Tale documento contiene una raccolta dei quesiti più comuni (FAQ) proposti ai tecnici del settore e inerenti i rischi derivanti da agenti fisici (rumore e vibrazioni in primis).

Le indicazioni riportate nella guida riguardano i rischi previsti ai Capi I, II e III del Titolo VIII del D. Lgs. 81/2008:

- **Capo I - Uso delle attrezzature di lavoro**
- **Capo II - Uso dei dispositivi di protezione individuale**
- **Capo III - Impianti e apparecchiature elettriche**

Nello scorso mese di dicembre è stata diffusa una versione aggiornata della pubblicazione. L'aggiornamento ha riguardato principalmente il Capo IV del Titolo VIII del D. Lgs. 81/2008, Campi elettromagnetici.

Link sul sito dell'ISPESL:

http://www.ispesl.it/linee_guida/Fattore_di_rischio/FAQAgFisici081218C1C2C3C4_ok.pdf

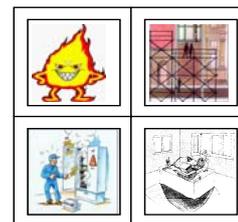
Approvato definitivamente il decreto legge Milleproroghe

Slittano di dodici mesi i decreti attuativi del Testo Unico

Publicata la legge 27 febbraio 2009, n. 14, il D.L. "mille proroghe" sulla GU.RI. n. 49 del 28 febbraio 2009 – suppl. ordinario n. 28. (link al file)

La Camera con 284 voti a favore e 243 contrari ha votato la fiducia posta dal Governo sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico, identico a quello approvato dal Senato, del disegno di legge di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti.

Il Parlamento ha confermato le attuali norme. Il maxi-emendamento posto al Senato dal Governo sul decreto Milleproroghe non recepisce alcun emendamento peggiorativo su RLS e rinvio della valutazione dei rischi.



**Notizie dal Servizio
Prevenzione e Protezione**

In pratica, oggi è in vigore l'intero testo del D.Lgs. 81/2008, tranne:

- i 4 rinvii al 16 maggio 2009 già contenuti nell'art. 32 del decreto-legge 207/2008, detto Milleproroghe

- 24 mesi di tempo (anziché 12 mesi) per l'emanazione dei decreti sulle attività particolari previsti dall'art. 3, comma 2 (Forze armate, carceri, ecc.), ma per i quali continuano a valere i decreti già in vigore ed emanati ai sensi del D.Lgs. 626/94).

I rinvii al 16 maggio sono relativi a:

- **Valutazione dei Rischi da Stress da lavoro correlato;**
- **Data certa del Documento di Valutazione dei rischi;**
- **Comunicazione all'INAIL o all'IPSEMA dei dati, per fini statistici e informativi**, relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno escluso quello dell'evento, mentre a fini assicurativi, trasmissione delle informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- Divieto delle visite mediche preassuntive.

Inoltre, slittano di altri 12 mesi i termini per l'emanazione dei decreti sulle attività particolari previsti dall'articolo 3, comma 2, ovvero nei riguardi di: Forze armate e di Polizia, Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e della difesa civile, servizi di protezione civile, nonché nell'ambito delle strutture giudiziarie, penitenziarie, di quelle destinate per finalità istituzionali alle attività degli organi con compiti in materia di ordine e sicurezza pubblica, delle **università**, degli istituti di istruzione universitaria, delle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, degli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 1° agosto 1991, n. 266, e dei mezzi di trasporto aerei e marittimi.

Nuove informazioni sulla pagina Ateneo Sicuro: prossimamente on line

Sul **Bollettino Ufficiale** di Ateneo, consultabile alla pagina <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2593.html> sono pubblicati:

[Decreto Dirigenziale 22 gennaio 2009, n. 70](#)

[Decreto Dirigenziale 5 febbraio 2009, n. 117](#)

I decreti sono relativi rispettivamente al conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione e alla riorganizzazione del Servizio.

Nell'ambito dei propri compiti, il Servizio Prevenzione e Protezione provvede affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione il cui contenuto deve essere facilmente comprensibile consentendogli di acquisire le relative conoscenze.

A tale proposito è in preparazione una **nuova articolazione della pagina "Ateneo Sicuro"** che conterrà i riferimenti o in alcuni casi il dettaglio necessario ad approfondire gli argomenti relativi alla sicurezza in Ateneo.

La Direzione Informa

Utilizzazione spazi universitari da parte degli studenti

Lettera del Direttore Amministrativo – Prot n. 15695 – pos. V/10 del 27/02/2009 - Ai Presidi, ai Dirigenti di Polo e p.c. al Magnifico Rettore, ai Prorettori - SEDI

Si fa seguito alla nota di pari oggetto n. 49269 del 26/08/08, che ad ogni buon fine si allega alla presente, per rilevare che presso alcuni plessi universitari continua ad essere autorizzato e/o consentito lo svolgimento di iniziative studentesche e di feste, in taluni casi con diffusione di musica e spaccio di bevande.

Si ribadisce la necessità di effettuare una stretta sorveglianza delle attività in argomento, attese le conseguenti responsabilità di ogni ordine e grado ad esse connesse, che sono da imputare esclusivamente al concedente le autorizzazioni, ovvero al soggetto di vertice (Preside o Dirigente di Polo) che omette di denunciare gli abusi, nel caso di iniziative non autorizzate.

Sembra necessario evidenziare infine l'inopportunità di consentire lo svolgimento di tali manifestazioni in questo periodo immediatamente prossimo alle elezioni studentesche.

*IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Michele Orefice*

Lettera del Direttore Amministrativo – Prot n. 49269 – pos. II/6 del 26/00/2008 - Ai Presidi, ai Dirigenti di Polo e p.c. al Magnifico Rettore, ai Prorettori - SEDI

Si ritiene opportuno comunicare che nei confronti del sottoscritto, nella qualità di Direttore Amministrativo – Datore di lavoro (ex D. Lgs. vo 626/94) e dell'arch. Vito Carriero, nella qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, è stato instaurato, da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, un procedimento penale per fatti avvenuti nel febbraio 2003 presso la Facoltà di Economia, allora funzionante presso l'edificio di Villa Favard.

Si tratta di presumibili danni provocati ad una dipendente universitaria a seguito di un atto vandalico commesso nella notte fra il 22 e 23 febbraio 2003 da alcuni studenti partecipanti ad una festa studentesca autorizzata dal Preside dell'epoca Prof. Paolo Doccioli e dal Pro Rettore Vicario.

Il predetto atto vandalico, almeno così risulta dai documenti processuali, sarebbe consistito nella manomissione, da parte degli studenti, di un estintore facente parte del sistema di prevenzione antincendio, e nella conseguente fuoriuscita delle polveri contenute che, presumibilmente, si sarebbero depositate sui pavimenti e sugli arredi dei locali e che avrebbero, tanto assume l'accusa, provocato danni alla salute della dipendente che le avrebbe aspirate.

Appare utile rammentare alle SS.VV. che, nel corso del tempo, si sono verificati, sempre a seguito di feste svolte dagli studenti, altri fatti simili che, almeno finora, non hanno dato luogo ad altri interventi dell'Autorità Giudiziaria.

Allo scopo di evitare per l'avvenire analoghi inconvenienti di cui dover rispondere per mera responsabilità oggettiva, invito le SS.VV. ad attivare, in caso di rilascio di simili concessioni, un'attenta gestione e/o sorveglianza delle attività svolte dagli studenti, precisando che la responsabilità per fatti che dovessero verificarsi a seguito di tali concessioni è da imputarsi ad esclusivo carico del concedente.

*IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Michele Orefice*

Esercizio 2009 - andamento della spesa

Lettera del Direttore Amministrativo – Prot. n. 18925 del 11.03.2009 - Ai Responsabili delle UADR, ai Dirigenti e p.c. al Rettore, al Dirigente dell'Area Servizi Finanziari - SEDI

Com'è noto, in sede di approvazione del bilancio preventivo 2009, il Collegio dei Revisori dei Conti, con la piena adesione degli Organi di governo, ha raccomandato un continuo monitoraggio delle spese in relazione alle entrate; ciò anche in considerazione dei consistenti interventi riduttivi disposti onde garantire l'equilibrio di bilancio.

Al fine di avere contezza dell'andamento della spesa per consentire agli Organi di governo le eventuali azioni correttive, si invitano le SS.LL. a fornire, con cadenza mensile, l'indicazione della percentuale, espressa in dodicesimi, delle spese effettuate, distinte per capitolo di bilancio. Tali dati dovranno essere inviati direttamente al Dirigente dell'Area dei Servizi Finanziari, Dott. Simone Migliarini, che legge in copia.

Si prega nel frattempo di voler fornire le suddette indicazioni per i mesi di gennaio e febbraio 2009.

Attesa l'importanza delle operazioni di monitoraggio, si raccomanda la puntualità.

*IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Michele Orefice*

Chiusura delle strutture dell'Ateneo - Anno 2009 - Richieste di deroga

Lettera del Direttore Amministrativo – Prot. n. 19250 del 12.03.2009 – Ai Dirigenti di Polo e p.c. ai Responsabili delle UADR - SEDE

Pervengono a questa Direzione Amministrativa varie richieste di deroga. Al tal fine si ritiene opportuno evidenziare che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20/2/2009, ha deliberato di non concedere deroghe alla chiusura delle strutture nella giornata del sabato e di esaminare eventuali richieste solo se relative ad **attività istituzionali** ed alle **seguenti condizioni**:

1. *“ presentazione, da parte dei richiedenti e dei responsabili delle strutture interessate, di una analisi costi/benefici che essenzialmente dia contezza del fatto che l'apertura del sabato non comporta aggravii di spesa per il bilancio di Ateneo;*
2. *dichiarazione, da parte dei responsabili delle strutture interessate, di assunzione a carico del bilancio delle strutture stesse di tutte le spese connesse all'apertura delle sedi e al loro conseguente funzionamento nella giornata del sabato;*
3. *l'eventuale concessione di deroga dovrà essere in ogni caso preceduta dal confronto con le OO.SS.”*

Per quanto attiene alle richieste occasionali e/o limitate nel tempo, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Rettore e al Direttore Amministrativo di valutare l'opportunità di concedere eventuali deroghe. Ciò, non deve per nessun motivo essere occasione di elusione delle decisioni assunte.

Si rende necessario dunque che venga effettuata da parte delle SS.LL. una valutazione in ordine alle motivazioni addotte dai richiedenti, verificando che sussistano i motivi di eccezionalità, ed in ogni caso che l'iniziativa non possa svolgersi in altra data.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a valutare nel merito le motivazioni poste a giustificazione della deroga.

*IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Michele Orefice*

Comunicazione all'anagrafe tributaria degli estremi dei contratti di appalto, di somministrazione e di trasporto, relativi all'anno 2008, conclusi mediante scrittura privata e non registrati di importo complessivo non inferiore a 10.329,14 euro di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 605 e s.m.

Area Affari Generali, Contenzioso e Relazioni Esterne – Ufficio Edilizia Universitaria e Contratti - Prot n. 12816 – pos. VII/5 del 18/2/2009

Ai Dirigenti dell'Amministrazione Centrale - Ai Dirigenti di Polo - Al Dirigente del Centro Servizi Informatici e Informativi dell'Ateneo Fiorentino (C.S.I.A.F.) - Al Dirigente del Sistema Bibliotecario di Ateneo - Al Direttore del Museo di Storia Naturale - Al Direttore della Firenze University Press - Ai Presidi di Facoltà - Ai Direttori di Dipartimento - Ai Direttori dei Centri - Ai Direttori dei Consorzi - e, p.c. Ai Responsabili degli Uffici dell'Amministrazione Centrale - Ai Responsabili degli Uffici dei Poli - Ai Segretari Amministrativi - LORO SEDI

In relazione alla normativa in oggetto ed al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 marzo 2005, riguardante la "trasmissione telematica di comunicazioni all'anagrafe tributaria", i destinatari in indirizzo sono pregati di trasmettere, ciascuno per la propria competenza, **gli estremi dei contratti di appalto, di somministrazione e di trasporto conclusi mediante scrittura privata e non registrati di importo complessivo non inferiore a 10.329,14 euro al lordo dell'imposta sul valore aggiunto e relativi all'anno 2008.**

Il suddetto provvedimento obbliga le PA e gli enti pubblici ad avvalersi esclusivamente del servizio telematico ENTRATEL, predisposto dall'Agenzia delle Entrate, per la comunicazione all'anagrafe tributaria dei sopracitati contratti, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Pertanto le SS.LL. sono pregate di far pervenire all'Ufficio scrivente **entro e non oltre il 30 marzo 2009**, le informazioni richieste, secondo i contenuti di seguito descritti:

1. CODICE FISCALE (si prega di verificare l'esattezza del dato trasmesso: 11 caratteri numerici o 16 caratteri)

Se trattasi di persona non fisica:

2. DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA (si prega di indicare l'esatta denominazione legale)

Se trattasi di persona fisica (in alternativa alla denominazione dell'impresa):

3. COGNOME DELLA PERSONA FISICA
4. NOME DELLA PERSONA FISICA
5. SESSO
6. DATA DI NASCITA
7. LUOGO DELLA NASCITA (Comune o Stato estero)
8. PROVINCIA

In entrambi i casi, se trattasi di persona non fisica o di persona fisica:

9. INDIRIZZO DEL DOMICILIO FISCALE
10. CAP
11. COMUNE
12. PROVINCIA

13. TIPO DI CONTRATTO (appalto / somministrazione / trasporto)
14. DATA INIZIALE DI VALIDITA' DEL CONTRATTO (**entro il periodo 1/1/2008 – 31/12/2008**)
15. DATA FINALE DI VALIDITA' DEL CONTRATTO
16. VALORE INTERO DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO
17. VALORE INTERO DELL'IMPORTO CORRISPOSTO DEL CONTRATTO

Al fine di agevolare la raccolta e l'invio delle informazioni richieste, si allega alla presente un prospetto in formato excel (da stampare in formato A3) che, una volta compilato si prega di anticipare via e mail al seguente indirizzo: caterina.mariotti@unifi.it. Il messaggio di posta elettronica, che dovrà riportare i riferimenti della comunicazione sottoscritta dal Responsabile della struttura, ovvero la data e il numero di protocollo, non sostituisce la trasmissione del documento cartaceo.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che si riterrà necessario, si porgono distinti saluti.

*Il Responsabile dell'ufficio
Caterina Mariotti*

Novità in Gazzetta Ufficiale e nella Rete

LEGGE DELEGA SULLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO PUBBLICO

[LEGGE 4 marzo 2009, n. 15](#) (in G.U. n. 53 del 5 marzo 2009) - Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti.

SEMPLIFICAZIONE DELLA NORMATIVA

[D.P.C.M. 10 novembre 2008](#) (in G.U. n. 54 del 6 marzo 2009) - Costituzione dell'unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 22-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233.

CONVERSIONE DEL D.L. MILLEPROROGHE

[LEGGE 27 febbraio 2009, n. 14](#) (in G.U. n. 49 del 28 febbraio 2009 - Suppl. Ord. n. 28) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti.

CONVERSIONE DEL D.L. SU RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'AMBIENTE

[LEGGE 27 febbraio 2009, n. 13](#) (in G.U. n. 49 del 28 febbraio 2009) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente.

TASSO DI INTERESSE DI MORA PER GLI APPALTI PUBBLICI

[MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DECRETO 19 febbraio 2009](#) (in G.U. n. 50 del 2 marzo 2009) - Determinazione per il periodo 1° gennaio 2008-31 dicembre 2008, della misura del tasso di interesse di mora da applicare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 133 del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture.

Segnalazioni dal

bollettino ufficiale

[Decreto rettorale, 18 febbraio 2009, n. 305 \(prot. n. 12968\)](#)

Ufficio Elettorale Centrale per le elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Facoltà, nel Comitato Sportivo, nel Comitato Pari Opportunità dell'Università degli Studi di Firenze e nel Consiglio Territoriale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per il biennio 2009-2011 - Rettifica del decreto dirigenziale, 29 gennaio 2009, n. 93 (prot. n. 6971).

[Decreto rettorale, 27 febbraio 2009, n. 358 \(prot. n. 15386\)](#)

Elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Facoltà, nel Comitato Sportivo, nel Comitato Pari Opportunità dell'Università degli Studi di Firenze e nel Consiglio Territoriale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per il biennio 2009-2011 – Rinvio alla settimana successiva nei giorni 25 e 26 marzo 2009.

[Decreto del Decano, 23 febbraio 2009, n. 311 \(prot. n. 13886\)](#)

Elezione del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze per il quadriennio 2009-2013.

[Decreto dirigenziale, 5 febbraio 2009, n. 117 \(prot. n. 8689\)](#)

Soppressione dell'Ufficio Ambiente e Sicurezza le cui competenze confluiscono nel Servizio Prevenzione e Protezione collocato in staff al Direttore Amministrativo/Datore di Lavoro.

[Decreto dirigenziale, 5 febbraio 2009, n. 122 \(prot. n. 8700\)](#)

Individuazione delle competenze e del personale afferente dell'Ufficio Patrimonio Immobiliare che confluisce nell'Area Affari Generali, Contenzioso e Relazioni Esterne.

[Decreto rettorale, 19 febbraio 2009, n. 309 \(prot. n. 13330\)](#)

Bando di selezione per la formazione di graduatorie di idoneità alla mobilità Erasmus per studio, anno accademico 2009/2010.
(Scadenza per la presentazione delle domande: 20 marzo 2009)

*Questi ed altri provvedimenti sono consultabili sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo del **Bollettino Ufficiale**: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2593.html>*

Hanno partecipato alla redazione di questo numero:

Paolo Agnelli, Cristina Andreani, Lorenzo Bardotti, Francesca Bigi, Silvia Boccone, Silvia Bortoluzzi, Virginia Calvani, Claudia Caponi, Gaetano Cervone, Danilo Chiostrì, Benedetta Ciagli, Elisabetta Cioppi, Laura Colli, Lucilla Conigliello, Stefano Dominici, Lorenzo Fiesoli, Antonio Guarna, Sandra Guazzini, Francesca Landi, Nadia Lanna, Luciana Lazzeretti, Adriana Levi, Alessandra Lombardi, Antonella Maraviglia, Anna Marino, Caterina Mariotti, Leonardo Martini, Liliana Massai, Maria Mercorillo, Carla Milloschi, Cristina Mugnai, Serena Mugnai, Maria Antonia Noce, Maria Orfeo, Simonetta Pagnini, Lorella Palla, Valeria Pea, Lorenzo Petracchi, Rosangela Riva, Leonardo Stortiero, Tessa Piazzino, Giulia Poggi, Simonetta Pulitini, Alba Scarpellini, Silvia Villa, Alessandro Viviani, Mariella Zoppi

*Concept e coordinamento redazionale: **Paola Zampi***
